# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 128. —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— Venerdì, 10 Maggio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## Questioni di vino

Abbiamo riferite le deliberazioni prese nella riunione tenuta a Montecitorio da molti deputati di varie regioni per la illecita concorrenza che vien fatta dall'importazione crescente di vini esteri, specialmente francesi, che sono semplicemente miscele di alcool.

La questione si fa grossa e potrebbe generare qualche catastrofe. L'on. Luzzatti, delegato dall'adunanza a promuovere dal governo energiche misure perchè sia respinto da tutte le dogane del regno questo vino che non è vino, ma alcool con miscela di vino, e quindi non introducibile per le comuni leggi di dogana, ha ricevuto in 24 ore un centinaio di telegrammi, specialmente dalle coste meridionali.

In questa comune e legittima difesa Nord e Sud si trovano pienamente d'accordo, tantochè da Milano è pervenuto allo stesso on. Luzzatti il seguente dispaccio:

Unione Lombarda negozianti di vini applaude vivamente all'opera vostra e degl'illustri colleghi contro l'invasione delle miscele vinose di provenienza francese.

L'Unione spera che il Governo provvederà immediatamente e con tutta l'energia ai voti comuni, ottemperando alle disposizioni ed ai trattati vigenti a tutela della produzione e del commercio nazionale.

Presidente Unione Lombarda
*Carlo Consonni.*

Noi non sappiamo spiegarci come mai le dogane nostre non si siano accorte dell'introduzione di siffatte miscele, tanto più che doveva dar nell'occhio questa inattesa gettata di preteso vino francese in Italia: ma poichè le disposizioni prese con molta sollecitudine varranno a limitare le conseguenze, non è il caso di recriminare.

Comprendiamo invece come data la pletora di vini deboli che si è verificata in Francia con l'ultimo raccolto, i negozianti francesi, meno scrupolosi, abbiano ricorso, per esitarlo, ad un artificio, che gli enologi e negozianti onesti di Francia non hanno mai trascurato di biasimare vivamente.

Pensi dunque il Governo a provvedere colla più rigorosa vigilanza, anche per evitare possibili guai.

Ed ora due parole sui nostri vini da taglio per la Germania, in seguito alle deliberazioni prese in questi giorni al Parlamento tedesco discutendosi il progetto sul regime igienico dei vini, e non completamente riferite dai dispacci.

Il Governo tedesco aveva dichiarato che riteneva contrario ai trattati in vigore e un ostacolo alla loro rinnovazione le disposizioni proposte dalla Commissione circa l'obbligo della dichiarazione dei vini tagliati e la proibizione del taglio tra vini bianchi e rossi; e il deputato Rickert aveva soggiunto che tali disposizioni avrebbero recato un colpo mortale al trattato di commercio con l'Italia.

Ora è bene constatare che non solo tali disposizioni furono respinte, ma fu pure rinviata una mozione per un aumento di tariffa sui vini da taglio e sulle uve.

Ed è bene constatarlo, quale sintomo, che dimostra come in Germania, nonostante l'aspra e tenace lotta degli agrari, prevale sempre la corrente favorevole agli accordi commerciali con l'Italia, che giustifica in certa guisa la fiducia che si nutre nelle nostre sfere governative di poter riuscire ad una rinnovazione dei trattati con reciproca convenienza.

## Politica e Diplomazia

(S) **Anversa**, 9. — Il *Metropole* annunzia che la Regina Guglielmina si trova in stato interessante.

**Berlino**, 9, ore 12.55. — L'inaugurazione del monumento a Bismarck dinanzi al palazzo del Reichstag è fissata definitivamente al 3 Giugno.

**Varsavia**, 9, ore 14.40. — Il *Kurier Varsowski* riferisce che al locale Castello imperiale pervenne l'ordine di allestire appartamenti per il soggiorno dei Re d'Italia, di Spagna e di Serbia, i quali si recheranno nell'estate prossima a visitare lo Czar a Pietroburgo, passando per Varsavia.

**Perugia** 9. — Proveniente da Assisi è giunto il Presidente della Camera dei Deputati francese Deschanel colla signora ed è ripartito per Firenze alle ore 17.

**Parigi**, 8, ore 19,38. — Il bilancio del 1902 ascende a 3 miliardi e 600 milioni di franchi. Le spese aumentano di 75 milioni. Si ottiene il pareggio con imposte sugli aceti e sui petrolii e con espedienti di tesoreria.

Il fatto della continua diminuzione dei proventi delle imposte, produce inquietudine. Nel mese di aprile scorso la diminuzione è stata di 16 milioni.

**Parigi**, 9, ore 18,55 — Il periodo elettorale si può dire aperto.

Tutti i partiti formano Società e raccolgono fondi. I conservatori cercano di costituire una associazione unica degli uomini d'ordine di tutte le gradazioni, da Méline a Cassagnac e Lemaitre per resistere alle prepotenze crescenti del socialismo, intitolandola della " difesa sociale ".

— E' inesatto che il governo negozi col Vaticano intorno alla legge sulle Congregazioni.

(S) **Sofia**, 8. — E' morto l'ex-presidente del Consiglio dei ministri **Dimitri Grekoff**.

Nato a Bolgrad (Bessarabia) il 2 settembre 1847 aveva fatto i suoi studi in Francia. Presidente dell'assemblea nazionale bulgara che elesse il principe Alessandro di Battenberg ed elaborò la Costituzione, fu poi successivamente rieletto a quella carica.

Tenne il portafoglio della giustizia in diversi gabinetti. Nel 1886 fu uno dei membri della deputazione inviata presso i gabinetti europei per esporre loro la situazione della Bulgaria, deputazione che preparò poi la elezione del principe Ferdinando di Coburgo.

Sotto questo principe fu ministro degli affari esteri e dei culti e poi presidente del Consiglio.

### Nell'Algeria.

(S) **Algeri**, 9. — Un decreto prefettizio scioglie tutti i Comitati antisemiti e nazionalisti, stante i disordini che sono provocati dalle loro riunioni.

## Parlamenti Esteri

### Austria.

(S) **Vienna**, 9. — La Commissione della Camera dei Deputati ha approvato il progetto che autorizza il Governo ad emettere rendita fino a 483,038,000 corone per la costruzione di ferrovie, nonchè 80,000,000 di rendita per rimborso delle spese fatte nel triennio 1898-1900 per le ferrovie.

La rendita emessa dovrà essere esclusivamente impiegata allo scopo fissato dal progetto ed il Governo dovrà renderne conto al Parlamento ogni anno.

### Germania.

(S) **Berlino**, 9. — Il cancelliere dell'Impero conte di Bülow ha diretto una lettera al Reichstag chiedendo che consenta ad aggiornarsi al 26 novembre.

## Prestito russo.

(S) **Parigi**, 9 ore 16 — Il *Matin* annunzia che vari Istituti di Credito hanno firmato un contratto per un prestito alla Russia di quattrocento milioni.

L'emissione avverrebbe sotto il patrocinio della Casa Rothschild.

## La posta in Turchia.

(S) **Costantinopoli**, 9. — La Porta ha risposto alla Nota di protesta ricevuta dalle Ambasciate delle Potenze interessate nella questione delle valigie postali estere.

Nella sua Nota la Porta spiega l'infrazione commessa riguardo le valigie postali estere dicendo che essa si è basata sul diritto di ricercare articoli di contrabbando.

Le Ambasciate interessate hanno concertato misure coercitive.

*(Servizio spec. del Pop. Rom.)*

**Parigi**, 9, ore 14.40. — Si dice che le potenze manderanno a Costantinopoli delle truppe di marina per assicurare il servizio postale.

## Arbitrato e questionario

I giornali delle leghe, ai quali fanno da contrabasso anche i ministeriali, vanno cantando in musica da una diecina di giorni il ritornello che gli armatori, dopo aver accettato l'arbitrato dell'on. Zanardelli, non mandano il questionario, mentre gli scioperanti spedirono il loro 24 ore dopo. E soggiungono che gli armatori tirano in lungo per non riprendere a bordo che il più tardi possibile i 700 od 800 marinai rimasti a terra per lo sciopero.

L'on. Zanardelli, pregato dall'on. Chiesa, ha sollecitato gli armatori, i quali hanno risposto con molta dignità, che anch'essi desiderano vivamente una pronta definizione della controversia, epperò la Commissione attende a completare il Memoriale, corredandolo dei necessari elementi di confronto colle marine estere, che deve procurarsi dall'estero, ciò che richiede un po' di tempo.

E si capisce. Il deputato Chiesa, che dicono un eccellente verniciatore di carrozze, certe cose non ha il dovere di conoscerle, ma chi s'intende d'arbitrati sa prima di tutto che il questionario per qualunque controversia dev'essere formulato in termini precisi dalle parti contraenti, le quali debbono accompagnarlo dei rispettivi memoriali, corredati di tutti gli elementi, che ritengono utili alla loro causa, onde porre l'arbitro in grado di giudicare con piena cognizione.

Qui non si tratta soltanto di vedere se gli operai di una fabbrica reclamanti una riduzione di orario e un aumento di mercede abbiano ragione o torto: la questione sollevata dalle Leghe e relativa Camera di lavoro genovese, composta pure di barbieri e verniciatori, è implicitamente tecnica e si connette a tutta la legislazione della marina mercantile.

Ora è chiaro che il tempo era indispensabile agli armatori (ai quali, del resto, il questionario buttato giù in fretta e furia dagli scioperanti fu comunicato soltanto il giorno 2) per corredare il loro questionario, sarebbe occorso in seguito ed egualmente all'on. Zanardelli per procurarsi gli elementi, che stanno raccogliendo gli armatori, i quali, desiderando quanto gli altri che la controversia sia decisa con piena cognizione di causa, tengono a dar ragione documentata delle condizioni che essi credono accettabili e di quelle che ritengono inammissibili.

Che gli scioperanti, i quali si sono lasciati trascinare dai soffioni ad uno sciopero, che potevano ragionevolmente evitare, siano alquanto eccitati, perchè mancando il lavoro non guadagnano, si comprende, ma d'altra parte essi devono riflettere, che qualunque possa essere il lodo dell'on. Zanardelli, non potranno essere riammessi a bordo, fino a che non si facciano dei posti vacanti, o si presentino nuove esigenze.

I bastimenti che sono in navigazione hanno il personale completo, che si compone in parte di quelli che non hanno scioperato e di quelli che sono stati assunti durante lo sciopero con contratto regolare, che dura, crediamo, un anno o per lo meno sei mesi.

A meno che le Leghe e la Camera di lavoro di Genova non pensino a indennizzare i nuovi assunti in servizio, pagando loro tutti i mesi fissati dal contratto, non vediamo come gli scioperanti possano sperare di risalire a bordo, tranne il caso, ripetiamo, di qualche vacanza o di qualche nuovo bastimento.

Le lagnanze adunque sono inutili, come sono ingiustificate le censure degli organi socialisti e rispettivi contrabassi ministeriali sul ritardo degli armatori, più che giustificato pel regolare svolgimento dell'arbitrato e che ad ogni modo non potrebbe modificare la posizione degli scioperanti, che sono disoccupati.

Sarà doloroso; ma d'altronde c'è un proverbio antico, che dice: chi è causa del suo mal, pianga sè stesso.

## In Macedonia.

(S) **Costantinopoli**, 8. — Si smentiscono completamente le voci sparse ultimamente da alcuni giornali riguardo ad atrocità che le autorità turche avrebbero commesso in Macedonia ed all'abbandono dei villaggi di Guergheli e Doiran da parte delle rispettive popolazioni.

## In Cina.

(S) **Pietroburgo**, 9. — Secondo informazioni ufficiali non è confermata la notizia pubblicata dai giornali esteri relativamente ad un combattimento che recentemente le truppe russe avrebbero avuto coi cinesi presso Mukden e nel quale sarebbe rimasto ucciso il generale Zerpitzki.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Parigi**, 9, ore 14.40. — Si ha da Pechino che le indennità da pagarsi dalla Cina ammontano a 1 miliardo e 600 milioni.

Si crede che la Cina proporrà per pagarle i proventi dei dazi d'importazione.

La Camera di commercio di Shanghai telegrafò in questo senso a Londra, Berlino, Parigi e New-York.

Le potenze sarebbero disposte ad acconsentire, al patto però che si aboliscano le tasse chiamate del *Likin* e si aprano nuovi fiumi alla libera navigazione internazionale.

### Alla frontiera del Tonchino.

(S) **Parigi**, 9 — Il ministro delle Colonie, Decrais, ha ricevuto notizie dal Tonchino le quali segnalano parecchie incursioni di pirati cinesi alla frontiera. I pirati vennero respinti con grandi perdite. Parecchi cacciatori indigeni e legionari rimasero uccisi o feriti. Vennero prese misure onde impedire nuove incursioni.

## L'Ordine del lavoro.

*Art. 1* — E' istituito un Ordine cavalleresco al merito agrario, industriale e commerciale, destinato a premiare coloro che abbiano acquistato titoli di singolare benemerenza nell'agricoltura, nell'industria e nel commercio.

*Art. 2* — La decorazione di quest'ordine conferisce il titolo di cavaliere ed è concessa:

*a)* A coloro che si sono segnalati nell'agricoltura con la colonizzazione di terre incolte; col perfezionamento di prodotti agrari e degli allevamenti con la introduzione e la diffusione di nuove colture o di perfezionati metodi di coltivazione; con opere d'irrigazione o di prosciugamento, con provvedimenti atti a migliorare le condizioni materiali e morali delle classi agricole e in generale col dare notevole incremento all'agricoltura nazionale;

*b)* A coloro che si sono segnalati nell'industria con l'impianto in paese di nuove industrie o con ampliamenti di quelle esistenti; così scoperte e invenzioni industriali di riconosciuta importanza pratica; col lavoro personale nella direzione o nello sviluppo degli opificii, e in generale con l'avere dato notevole incremento all'industria manifatturiera italiana: con la introduzione di perfezionamenti tecnici, con l'avere ideato o adottato invenzioni, provvedimenti o istituzioni utili alla incolumità o al benessere morale e materiale degli operai;

*c)* A coloro che si sono segnalati nel commercio con l'aver aperti o acquistati stabilmente a prodotti nazionali mercati esteri di importante consumo o con l'aver in grande misura accresciuta l'esportazione di prodotti già chiesti dall'estero, o promossa l'esportazione di prodotti non prima richiesti: con l'aver dato impulso ad istituzioni di credito tendente a migliorare le condizioni dell'agricoltura e dell'industria.

*d)* A coloro che anche in qualità di operai abbiano mediante la loro collaborazione efficacemente contribuito alle opere, produzioni, aziende od iniziative delle quali alle lettere precedenti.

*Art. 3* — La decorazione consiste: in una croce d'oro piena, smaltata in verde, caricata d'uno scudo di forma tonda, il quale da un lato presenterà la cifra del Fondatore, e dall'altro la seguente scritta: *Al merito del lavoro 1901.* Questa croce sarà attaccata al lato sinistro del vestito con un nastro listato di una banda di color rosso fra due bande verdi. Il nastro può essere portato senza la decorazione.

*Art. 4* — Un Consiglio, nominato con Decreto Reale su proposta del Ministro per l'agricoltura, l'industria e il commercio esamina i titoli di benemerenza e propone al Ministro medesimo le persone meritevoli della decorazione in numero triplo delle decorazioni da assegnare. Il Ministro sceglie fra queste le persone da proporre all'approvazione Sovrana. Le decorazioni sono conferite per Decreto Reale.

*Art. 5* — Sono chiamati a formare il Consiglio, 3 membri del Consiglio di agricoltura, 3 del Consiglio dell'industria e del commercio, e i due Direttori dell'Agricoltura e dell'Industria e Commercio. Successivamente saranno aggiunti al Consiglio anche sei cavalieri dell'Ordine.

I Consiglieri durano in carica tre anni, eccetto i Direttori dell'Agricoltura e dell'Industria e Commercio che sono membri di diritto in permanenza.

Il Sottosegretario di Stato presiede alle sedute del Consiglio: in caso d'impedimento delegherà un membro del Consiglio medesimo. Non possono conferirsi in ciascun anno, nomine di Cavaliere in numero superiore a ottanta.

Ordiniamo che il presente Decreto, ecc.

Dato a Roma addì 7 maggio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

*Cont.: G. Zanardelli.*

## Giudizi dall'estero

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Parigi**, 8, ore 15,55 — Il *Figaro* trova difficilissima la situazione del ministero italiano, che dice travolto dagli scioperi.

La *République Française* pubblica un articolo mandatole da Alessandro Schiavi, redattore dell'*Avanti*, nel quale si spiega come i deputati socialisti appoggino il ministero perchè lascia loro ampia libertà di propaganda.

## L'anarchia a Barcellona.

(S) **Madrid**, 9. — L'agitazione scoppiata a Barcellona ha carattere nettamente anarchico.

(S) **Madrid**, 9 — Nuovi disordini sono scoppiati ieri a Barcellona. Le truppe sono intervenute facendo ripetute cariche. Vi sono numerosi morti e feriti.

Il Capitano generale della Catalogna, generale Delgado, sarebbe dimissionario e lo sostituirebbe il Capitano generale dell'Andalusia, generale Luque.

Notizie da Bilbao segnalano che grande agitazione regna nel distretto delle miniere.

# Parlamento Nazionale

## SENATO DEL REGNO.

*9 maggio - Presidenza* **Saracco** *- Ore 15.30.*

### Concordato preventivo e piccoli fallimenti.

Si riprende la discussione all'art. 72.

**Lucchini** (rel.) dichiara che l'Ufficio Centrale accetta la prima parte dell'emendamento proposto a questo articolo dal senat. Riberi e lo prega a ritirare la seconda.

**Cocco-Ortu**. Si associa al relatore.

**Riberi** acconsente.

L'art. 7 così modificato è approvato.

Si approvano tutti i successivi articoli, dopo osservazioni dei senatori **Guarneri, Carnazza-Puglisi, Santamaria-Nicolini, Lucchini** e del Guardasigilli.

I primi 33 articoli riflettono il concordato preventivo, che viene a sostituire la moratoria oggi in vigore: i successivi articoli, dal 34 al 40, riguardano la procedura dei piccoli fallimenti, cioè quelli in cui i debiti del commerciante non superano nel loro complesso le lire diecimila.

L'art. 41 ed ultimo dispone, transitoriamente, che chi abbia ottenuto una moratoria anteriore alla dichiarazione del fallimento ha facoltà di adottare il procedimento regolato dalla presente legge, ove ne concorrono gli estremi e purchè all'applicazione della medesima non sia scorso il termine sul quale la moratoria è stata concessa.

Ai fallimenti già domandati o dichiarati nel giorno in cui entrerà in vigore la presente legge, le cui passività non superano le L. 11,000, si applicano le disposizioni della medesima. Nei detti fallimenti l'azione penale per bancarotta semplice, non può proseguirsi e le condanne inflitte per questo titolo rimangono prive di effetto.

All'art. 31 il sen. **Santamaria** propone un emendamento, sul quale il relatore dichiara di non potere pronunziarsi seduta stante.

Se ne rinvia quindi la discussione alla prossima seduta, nonchè quella degli art. 40 e 41.

Si approva, senza discussione, la proroga per altri sei mesi dei poteri del R. Commissario di Napoli.

Sarà votato, domani a scrutinio segreto.

## CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 9 maggio - Pres. **Palberti** - Ore 14.

L'aula è abbastanza animata. Letto e approvato il verbale, si svolgono le

### Interrogazioni — Quel che succede a Carrù.

**Ronchetti** (interno) risponde all'on. Enrico Calleri sui motivi dello scioglimento del Consiglio comunale di Carrù.

In seguito a reclami pervenuti al Ministero furono ordinate indagini; e furono tentati accordi e composizioni amichevoli per togliere di mezzo dissidi che non permettevano un regolare procedimento dell'Amministrazione; ma questi tentativi non riuscirono, e perciò il Consiglio fu sciolto.

Confida che si possa trovare il componimento necessario per ristabilire una normale Amministrazione.

**Calleri Enrico**. L'iniziativa dello scioglimento non fu presa dal Governo. Infatti il Commissario non adempie alle funzioni demandategli dalla legge, ma tende a far trionfare quel partito che è riuscito ad ottenere lo scioglimento. Non è quindi soddisfatto.

**Falletti**. I disordini del comune sono assai gravi; deplora che l'Autorità tutoria sia rimasta indifferente di fronte ai reclami. Se essa fosse a tempo intervenuta non si lamenterebbe l'attuale stato di cose.

Confida che il Commissario ristabilisca presto una regolare amministrazione.

### Legge forestale.

**Baccelli Alfredo** (agricoltura) risponde all'on. Gavazzi ed altri su una futura legislazione forestale. Le molteplici disposizioni vigenti prima del 1897 vennero concretate nella legge dell'anno stesso.

Convinto però che molti inconvenienti si verifichino nella sua applicazione, fece una circolare per limitare le inutili vessazioni contro i poveri contadini.

La circolare diramata in proposito commina anche gravi punizioni agli agenti che non vi si attengano.

Quanto alla nuova legge ne farà argomento di serio studio, del quale sono serio affidamento la cura che si è presa per fare bene applicare le disposizioni vigenti.

**Scalini** avrebbe desiderato fosse annunziata la sollecita presentazione del disegno di legge. In ogni modo confida che il Ministero si occuperà della cosa.

### Per imparare a leggere.

**Cortese** (istruzione) risponde all'on. Morgari sul *sistema acustico Lombardi*, il quale risulterebbe adatto a portare a scrivere e leggere una scolaresca di analfabeti anche di età avanzata in non più di ventiquattro lezioni.

Furono fatti esperimenti dalla Società Romana sopra venti operai: dopo quattro o cinque lezioni diciannove operai si ritirarono. Uno solo giunse a scrivere appena... il proprio nome. Ciò dimostra l'inefficacia del metodo acustico.

### Le operaie dei tabacchi.

**Mazziotti** (finanze) assicura l'on. Morgari che le poche superstiti delle operaie passate a valetudinarietà prima della circolare settembre '99, saranno ammesse ai benefici della circolare stessa.

**Morgari** ringrazia.

### Operai sovversivi

**Ponza di San Martino** (guerra) risponde all'on. Morgari il quale si lamenta che la direzione dell'arsenale di costruzione di Torino s'informi delle opinioni politiche degli operai che domandano lavoro, e in base a quelle opinioni ne accetti o ne respinga la domanda.

Dice che quando non si tratta di operai che facciano propaganda contro le istituzioni o di eccitamento all'odio di classe, non si cerca altro.

Quando poi un operaio già ammesso fa tale propaganda, si raduna il consiglio di disciplina e... lo si manda via su due piedi. (*Ilarità — Benissimo!*)

**Morgari** naturalmente non è soddisfatto e protesta, pur essendo persuaso di non convincere il ministro. (*Risa*).

### Le ferrovie complementari.

**Lucchini Luigi** svolge anche a nome di altri centocinquanta deputati la seguente mozione:

« La Camera, considerando essere obbligo imprescindibile dello Stato e interesse nazionale che sia compiuto il programma delle costruzioni ferroviarie risultante dalle leggi 29 luglio 1879 e 20 luglio 1888; — considerando essersi praticamente dimostrata l'impossibilità di compiere o d'intraprendere la costruzione delle linee rimaste in parte o in tutto ineseguite mediante le sovvenzioni chilometriche stabilite con la legge 30 aprile 1899; — invita il Governo a presentare nel termine di tre mesi un disegno di legge che provveda prontamente alla esecuzione e al completamento di dette linee ».

Dice che la mozione è stata presentata dopo lunga discussione e ne precisa il concetto, che è di reclamare la osservanza delle leggi ferroviarie 1879 e 1888 per linee complementari.

Dimostra come tutte le leggi posteriori, hanno confermato i diritti delle popolazioni, fino alle ultime del 1897 e del 1899; e come ministri e Commissioni fossero concordi nel ritenere non vulnerati in alcun modo quegli impegni e quei diritti.

Ma le previsioni del Governo non si avverano, e una sola linea, potè approfittare delle ultime leggi; le quali però devono essere modificate se si vuole estenderne i beneficii anche ad altre, che l'oratore crede possano essere otto fra le 19 classificate. E poichè di altre tre non sarebbe più a parlare, ne rimangono soltanto sette cui provvedere, con un percorso e per una somma assai lungi di quanto fu detto da chi non conosceva cose e cifre.

Accenna alle modificazioni che vi si potrebbero portare.

Se però si voglia provvedere a queste linee d'estrema necessità per le popolazioni, è necessario venire una buona volta a proposte concrete, giacchè il completamento delle reti s'impone per queste ragioni: per definirne l'assetto prima che scadano le Convenzioni; per non perpetuare il danno dei tronchi passivi; per far fronte ai nuovi bisogni e provvedere a nuove costruzioni; per favorire l'incremento commerciale e industriale; per accrescere le fonti del lavoro e della ricchezza nazionale e far argine all'emigrazione.

La spesa ripartita in molte annualità non sarà di grave onere e potrebbe bastare una parte degli stanziamenti che figurano nella parte straordinaria del bilancio dei LL. PP. sotto il titolo di *Spese di costruzioni di strade ferrate*, consolidando i corrispondenti capitoli man mano che si esaurisce la legge del quadriennio.

Dopo altre brevi considerazioni, conclude raccomandando alla Camera la mozione, che segnerà la via al Governo per adempiere gli obblighi suoi, per compiere un atto di vera giustizia e per fare opera di alto interesse pubblico e nazionale. (*Vive approvazioni — Congratulazioni*).

**Palatini** svolge questo emendamento:

*Aggiungere*;

« . . . . e considerando essere giusto che nei riguardi delle ferrovie da costruirsi a spese degli enti interessati con le sovvenzioni chilometriche stabilite dalla legge 30 aprile 1899, sia fatto a tutti eguale trattamento, invita il governo a presentare un disegno di legge per estendere l'art. 2 della legge 30 giugno 1889 n. 6183 a tutti i consorzi costituiti in base all'art. 7 della legge 5 giugno 1881. »

L'emendamento si riferisce alle ferrovie di quarta categoria.

**Giusso** (lavori) dirà francamente la sua opinione. Prima però di entrare nel merito, fa la storia della questione. Le 18 linee rappresentano 1032 chilometri e 425 milioni di spesa, cifra che si può ritenere esatta, poichè vi sono alcune linee che costerebbero 1 milione al chilometro! Il problema è dunque assai grave, giacchè la spesa è enorme mentre le nostre condizioni finanziarie non sono troppo buone, e bisogna quindi esaminare la questione ponderatamente.

Riconosce che le popolazioni hanno il diritto di aver le linee, ma si domanda se convenga allo Stato di ingolfarsi in una così grave spesa. Quale potrà essere il reddito che potrà dare un così grosso capitale impiegato?

Le linee complementari non solo non darebbero niente, ma farebbero rimettere allo Stato 25 milioni all'anno, e ciò il ministro dimostra leggendo cifre statistiche.

Cosicchè lo Stato fra interesse, ammortamento di capitale e remissione d'esercizio spenderebbe 45 milioni l'anno! E' vero che si avrebbe un aumento di traffico e di affari, che andrebbe a vantaggio del paese, ma in ogni modo il problema finanziario resta gravissimo. Non crede che la Camera, di fronte a questa situazione, autorizzare così grande spesa.

Ma dunque non si deve far nulla?

L'oratore crede che qualche cosa si debba fare.

Si dovrebbe secondo lui procedere molto ponderatamente, vedendo quali linee siano proprio necessarie, in quale modo si debbano costruire. Insomma crede che occorra rimaneggiare tutto il sistema di progetti, e — sia pure non rispettando la legge esistente — modificare il preventivo. Così ci si potrà preparare alla risoluzione del problema, se no si finirà col non farne nulla.

— Dunque — domanda il ministro — volete che si studii meglio il problema? (*mormorii*). Questo sarà l'unico modo di risolverlo.

Non vi pare sia meglio abbandonare il sistema delle spese matte, esaminando se sia il caso di modificare delle deliberazioni prese vent'anni fa? (*bene*).

Insomma l'oratore dice che se l'on. Lucchini e i suoi colleghi entreranno in quest'ordine d'idee, egli non avrà difficoltà ad impegnarsi. Il sistema dello scartamento ridotto, la modificazione dei progetti, l'introduzione della trazione elettrica, potranno semplificare la questione, giacchè oggi non si procede più come vent'anni fa, e quando si devono spendere dei milioni bisogna pensarci bene.

Invita l'on. Lucchini a prender atto di queste dichiarazioni; il governo farà fare serii studi e così si farà un gran passo verso la soluzione del problema.

Ed invero egli crede che i problemi ferroviarii così ampi non si possano considerare sotto un unico aspetto ma bisogna considerarli secondo le condizioni delle varie linee.

Concludendo, crede sarebbe dannoso continuare nel sistema dilatorio lusingando le popolazioni. Il Governo studierà alacremente (*approvazioni*).

**Cantarano** aderisce alle idee del ministero.

**Giunti** raccomanda la Cosenza-Nocera, rilevandone la necessità.

**Vischi** fa una *causerie* ferroviaria, parlandoci anche delle vacche grasse, e delle vacche magre, e pigliandosela coll'indirizzo ferroviario seguito a sbalzi per arrivare a concludere che con la sua risposta il ministro ha preparato,.. un funerale di 1.a classe per alcune ferrovie, provvedendo anche alle prefiche col nominare una Commissione. E viene naturalmente alla provincia di Lecce, esaltandone le popolazioni, e rilevando la necessità di affrettare la costruzione delle ferrovie. Dopo di che elogia la franchezza e l'oculatezza del ministro, e lo invita a studiare anche se non sia il caso di modificare il sistema delle sovvenzioni chilometriche facilitando così anche la costruzione di ferrovie per iniziative locali.

**Camera** vorrebbe che il ministro portasse proposte concrete alla Camera. Raccomanda la Cosenza-Nocera.

**Biancheri** dice che vi sono diritti sanciti dalla legge e che non è giustizia il dire che la Camera potrà riconoscerne alcuni e non riconoscerne altri.

— La Camera — dice — farà giustizia (*Benissimo*) e non permetterà che si violino i diritti delle popolazioni.

Dice al ministro che non bisogna considerare la questione ferroviaria dal solo punto di vista del costo di costruzione, ma occorre pensare che le ferrovie sono aumenti di ricchezza pel paese.

Conclude pregando il governo, a proposito della linea Nizza-Ventimiglia-Cuneo di tutelare i diritti nazionali (*approvazioni - applausi*).

**Monti-Guarnieri** rileva che non è bene venire a dire alla Camera che non è il caso di affrontare il problema ferroviario.

Si tratta di interessi legittimi, di diritti acquisiti e bisogna soddisfarli. Cita anche la necessità di costruire la linea Porto S. Giorgio-Fermo-Amandola, che si potrebbe costruire con poca spesa.

Si risolva dunque il problema, magari con ripartizione della spesa in varii esercizi e si farà così anche quella politica di lavoro che è necessaria a rialzare le sorti del paese (*approvazioni*).

**Giusso** (lavori) risponde agli oratori.

Assicura l'on. Giunti che divide le sue idee sulle ferrovie della sua provincia.

All'on. Vischi che la Commissione studierà anche la questione da lui affacciata.

All'on. Camera dà pure affidamenti e promesse.

Dice all'on. Biancheri che non solo si preoccupa delle necessità del bilancio, ma anche più degli interessi e dei diritti delle popolazioni.

Chiude la discussione con queste parole: « Non mi preoccupo di spendere 400 milioni, ma mi preoccupo di sciuparli, senza vero vantaggio pel paese! ».

**Presidente** comunica che è pervenuto alla presidenza quest'ordine del giorno firmato dall'on. Biancheri ed altri:

« La Camera prende atto delle dichiarazioni del Governo di compilare un programma ferroviario e di nominare all'uopo una Commissione mista di membri della Camera e di uomini tecnici che riferisca alla Camera il risultato dei suoi studi, e passa all'ordine del giorno ».

**Galli** domanda si tolga dall'ordine del giorno la parte che riguarda i membri della Camera. Non crede sia il caso di far entrar la politica anche nelle questioni tecniche (*benissimo*).

**Biancheri** dichiara che col suo ordine del giorno ha inteso solo di dar modo al Governo e alla Camera di risolvere la gravissima questione che pesa sulla Nazione. Del resto non tiene affatto che nella Commissione entrino i membri del Parlamento.

**Lucchini**, pur facendo tutte le sue riserve sulle dichiarazioni del ministro dichiara d'esser disposto a ritirare la mozione, e di aderire all'ordine del giorno Biancheri.

**Giusso** (lavori) trova strano che l'on. Lucchini, invitato ad aderire pienamente o no alle idee del ministro, abbia invece fatte le sue riserve aderendo all'ordine del giorno Biancheri.

Prega si dica chiaramente che sull'ordine del giorno si vuol prendere atto pienamente delle dichiarazioni del governo, altrimenti non potrà accettarlo. Nella sua lealtà chiede si risponda lealmente (*approvazioni*).

**Guerci** crede sarebbe bene levare l'inciso relativo ai membri della Camera, e rimettersi alle dichiarazioni del ministro.

**Lucchini** spiega di non aver inteso di muover censura al ministro; dichiara di ritirare ben volentieri la mozione.

**Poli** aderisce alle idee del ministro.

**Giusso** (lavori). Non accetta l'ordine del giorno: vuole si dica chiaramente se si accettano o no le sue idee.

Si approva la chiusura.

**Biancheri** dichiara che nell'ordine del giorno è implicita l'accettazione delle idee del ministro.

**Presidente** avverte che è stato presentato un ordine del giorno dall'on. Guicciardini così concepito: « La Camera, udite le dichiarazioni del Governo, passa all'ordine del giorno » (*rumori*).

**Giusso** accetta l'ordine del giorno Guicciardini, quantunque dopo le dichiarazioni dell'on. Poli potrebbe anche accettare l'ordine del giorno Biancheri.

La Camera intanto si è fatta nervosissima e rumoreggia. Finalmente in mezzo a tanta confusione di botte e risposte, si capisce che l'on. **Lucchini** ritira la mozione, l'on. **Biancheri** ritira il suo ordine del giorno. Rimane l'ordine del giorno **Guicciardini**, accettato dal Governo, che viene approvato dopo che l'on. Giusso ha dichiarato confermare tutte le sue dichiarazioni, e di accettare l'idea di nominare una commissione.

Sono le 18.15 e la seduta è tolta.

## DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

**Genova**, 8, ore 22.50. — (*Aldo*). Stasera, alle ore 18, con grande solennità, fu posta la prima pietra della Casa dei bambini derelitti fondata dal benemerito sacerdote Fassicomo a Marassi.

Erano presenti il sindaco, l'arcivescovo, il prefetto, le autorità e molti invitati.

Il padre Semeria pronunziò un ispiratissimo discorso, elogiando i meriti del fondatore, vero apostolo di carità.

**Padova**, 8. — Quell'Antonio Facchin che nella notte dal 3 al 4 corr., uccise a Boccon di Vo la moglie che gli dormiva a lato si è impiccato nelle carceri di Este. Era consigliere comunale del suo paese.

**Benevento**, 9, ore 16. — In una casa colonica, presso San Marco dei Cavoti, un verro azzannò alla testa una bambina di due mesi che morì sull'istante. La madre sventurata, certa Angela Cocca, l'aveva lasciata sola nella culla per richiamare un cane che tentava di avventarsi ad un passante.

### Nel mondo finanziario.

Un dispaccio da Milano ci annunzia la morte improvvisa del sig. Schuster Burkhardt, presidente del Consiglio della Società del Gottardo, vice pres. della Banca Commerciale Italiana e sindaco della Mediterranea.

Il sig. Schuster era una delle prime notabilità finanziarie della Svizzera, che prese parte attivissima col gruppo bancario svizzero di cui era capo a varie intraprese economiche in Italia, epperò la sua perdita sarà appresa con vero dispiacere nei nostri circoli finanziari e industriali.

### Il signor Deschanel.

(S) **Assisi**, 9. — E' giunto il Presidente della Camera dei Deputati francese, Deschanel, colla sua signora e, dopo visitati i monumenti, è ripartito per Perugia.

### Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 7. — Ieri furono caricati in questo porto 1000 carri, di cui 393 di carbone per i privati e 153 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 115, dei quali 41 di merci per imbarco.

## Notizie delle campagne.

Riepilogo delle notizie della 3.a decade di aprile:

Le temperature verificatesi in questa decade furono inferiori alle normali, e, specie nell'Alta Italia, nell'Emilia e nelle Marche, produssero qualche ritardo nelle colture in corso.

La pioggia cadde in quantità sufficiente ai bisogni della campagna in Liguria, Piemonte, Veneto e nella parte settentrionale della Toscana; scarseggiò per contro nel rimanente dell'Italia continentale e nelle isole, facendosi più vivamente desiderare nella regione meridionale adriatica, in Basilicata, Calabria e Sicilia.

Il frumento si mantiene dappertutto in buono stato; solo qua e là ha subito qualche lieve danno pel freddo.

Altrettanto si dica della vite e degli alberi da frutta.

Anche in Liguria gli olivi incominciano a soffrire della caduta delle foglie; invece promettono bene nella regione meridionale adriatica. Mediocri sono le condizioni dei pascoli e dei gelsi

## Scioperi.

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

**Milano**, 9, ore 16.30. — Oggi sono convenute presso il sindaco le rappresentanze dei capimastri e degli operai muratori. Quelli si sono manifestati disposti a concedere aumento delle mercedi ai muratori provetti, non a quelli delle categorie minori, per le quali pure insistono gli operai.

Sabato si abboccheranno ancora. Si spera che si mettano d'accordo per scongiurare il grosso sciopero che avverrebbe lunedì.

## Esposizione di Venezia

### Il salone internazionale.

**Venezia** 5. — Severo ed elegante, vastissimo, raccoglie e mette a sospetto uno dell'altro i migliori nomi, se non le migliori opere dell'arte moderna.

Quale di essi trionfa assolutamente? Nessuno.

Eppure in tutti i quadri e le statue sono evidenti le mani maestre. Però attraverso le diverse maniere si scorge una potente aspirazione verso una mèta luminosa e forte, si scorge la ricerca infaticabile non della novità banale, ma di una via, diversa da quella degli antichi, che forse segnerà nella storia dell'arte un reale e profondo passo verso la perfezione. Certamente un passo si è fatto, ma ancora siamo ben lontani dal raggiungere quell'ideale che, fondendo lo spirito e le conquiste moderne con l'antico, sarà l'arte dell'avvenire.

Quello che più degli altri va ancora brancolando nel buio, sospinto dal soffio potente di vita che spira nell'arte moderna, è l'artista italiano: ed è naturale, chi pensi alla mobilità del suo carattere, alla gioventù sua rispetto a quella delle altre grandi nazioni, alla educazione artistica che riceve per natura e per gli esempi gloriosi delle varie scuole italiane e alla profonda differenza di carattere di regione e regione.

Però se gli inglesi, i francesi, i tedeschi sono riusciti nell'arte moderna a formarsi un aspetto spiccato, è latente nell'enorme e disparato lavoro dell'italiano ch'esso riuscirà, magari tardi, ad imporsi e, per lo meno, ad ascendere a quel posto che gli spetta per tradizione storica.

Naturalmente mi danno diritto a sperare ciò i tentativi e le ricerche serie, non le ciarlatanerie e le ipocrisie con cui si sogliono coprire le deficienze della genialità.

Benchè molti degli artisti che hanno esposto in questo salone internazionale hanno presentate opere già conosciute, non perciò cessa l'interesse che destano: e ne parlo anche a rischio di ripetere cose già dette.

Primo fra tutti Senbach Franz col ritratto del principe di Bismarck nel quale infonde una innegabile forza e vivezza. Egli, valendosi d'ogni colore alla concorrenza dell'effetto, riesce a volte e in alcune parti violento, ma sempre vero, mai ricercato. Nelle mani, ad esempio, ove i grigi verdi sono più intensi, questi appaiono a prima vista esagerati, ma sono di un potente e mirabile effetto.

La pennellata larga trasporta talvolta l'artista in effetti non preveduti, ma sempre interessanti. Raggruppando, per quanto è possibile, fanno un vivo contrasto al Lenbach altri due artisti tedeschi: uno, il Propheter, con un ritratto vigoroso ma un poco freddo, l'altro il Sauter, con i ritratti di tutta la sua famiglia dove non ha saputo trovare nessun soffio animatore nei volti di quella madre e di quei figliuoli, induriti in una posa fotografica. I ritratti, invece, di Fritz Kaulbach di Monaco, sono di una tecnica opposta a quella di Lenbach, riescono interessantissimi per una certa finezza artistica, per il gusto antico, per il colore calmo e nel medesimo tempo robusto con cui sono condotti e finiti. Hierl-Deronco, pure tedesco, presenta una gran tela *Fandango*, pittura convenzionale, per quanto diligente; in cui le figure sono tratteggiate vigorosamente, in ispecie la danzatrice, spiccante con colori troppo sfarzosi su un fondo troppo scuro.

Janck, di Monaco, ci presenta una grande scena medievale: *Milizia ferrea*, una schiera di cavalieri pronti all'attacco, di una pittura grassolana e dura, che però qua e là ha effetti rimarchevoli.

Di Eugenio Carrière, il celebre artista francese, si ammira un'enorme tela: *Il teatro di Basseville*, tutto avvolto in una leggera penombra, dove le figure sono appena visibili ed hanno un vivace movimento e un maestrevole raggruppamento vi dà la massa. Pittura strana, esagerata ma di una

Orchardson William Quiller traduce nel ritratto di sir Stewart la sua fredda anima nordica, che si rianima solo nella testa di una trasparenza notevole. Le *Furie* di Franz Stuck, questo vantato artista tedesco, saranno forse mirabili solo per l'immaginazione ricca e fantastica, non certo per quelle violenze di colore seicentesche, ricercate e volute, non certo per le palesi esagerazioni che non rappresentano nè un tentativo, nè un ideale, nè una scuola.

Lo scozzese Lavery, nel ritratto di *Signora a cavallo*, è delicato e gentile. L'aria fosca e la tristezza del paesaggio scozzese danno un magnifico sfondo alla figura.

Eugène Vail, americano, presenta una scena non molto originale: *Sul Tamigi*, ma piena di vita.

Un piccolo battelliere conduce, attraverso il fiume, due sorelle, di cui la più piccola si diverte ad immergere un bastone nell'acqua; seduta, l'altra, sembra intenta a vagheggiare una visione lontana. L'aria brunosa e nebbiosa del gran fiume, il movimento lontano e confuso dei vapori, la figura del protagonista che spicca nello sfondo del cielo opaco, tutto è eseguito maestrevolmente e simpaticamente.

Andrea Tavernier, il vigoroso artista piemontese, presenta un quadro altamente suggestivo, *Il risveglio di un'anima*, una fanciulla che tiene fra le mani una rosa ed apre il cuore ad un'improvvisa speranza.

L'intimo sentimento le si dipinge sul bel viso ed il corpo si erge a poco a poco da un soave abbandono: è il risveglio.

Potente disegnatore e colorista, avrei voluto che nei particolari della veste nera della fanciulla mettesse eguai forza di colore e di solidità.

La scena di costume del seicento *Sarabanda* di Ferdinand Roybet è dipinta con brillante *verve* ed eleganza tutta francese.

Cesare Laurenti ha un grande dittico *Parallelo*, mezzo simbolico, mezzo psicologico; nel primo con le tre figure di fanciulle nude, danzanti in un giardino e nel secondo con le medesime in una povera cameretta, pensose e triste, l'artista tenta significare la gioia e la tristezza della primavera della vita. Il concetto è alto ed il sentimento spirante dalle figure è vivo, ma la tecnica con cui il dittico è dipinto sembra più una preparazione che una pittura compiuta.

La scultura in questo salone internazionale è rappresentata da pochi lavori che, presi così soli, non sono bastevoli a dare la diversità del carattere delle varie maniere artistiche.

Il Lafont, parigino, ha un gruppo *Maternità*, pieno di sentimento, modellato però duramente. Enrico Butti una grande e forte figura di operaio rappresentante *Il lavoro* in cui si scorge più l'intensità del concetto che il palpito di vita. Il siciliano Ugo Antonio in un grazioso nudino di fanciulla che intitola *Pubescit* cerca di raffigurare il fiorire della natura, ma lo sforzo sconveniente della positura della figura nuoce assai al grazioso sentimento.

Il *Discobolo* di Urbano Lucchesi è grazioso e decorativo; l'*Idillio* di Mariano Benlliure, il noto scultore spagnuolo, ha del suo paese tutto il carattere di fronzolo e di minuzzaglia.

La *Supplicante* di Braecke Pierre, belga, spira un forte sentimento, cui però nuoce la forma dura. Nel mezzo della sala troneggiano due grandi gruppi del belga Jef Lambeaux: in uno, i *Lottatori*, l'artista non è riuscito a vincere o almeno a equiparare i troppi esempi classici, nell'altro *Rimorso*, rappresentante Adamo ed Eva cacciati dal paradiso terrestre, il Lambeaux ha trasfuso un sentimento mirabile, trattando largamente il nudo, modellato con ardore.

Il *S. Giovanni* del belga Jules Lagae non esce dalle solite sculture decorative: modellazione corretta ed armoniosa, ma fredda: così il *Vescovo* del Van der Stappen, che però si distingue per una non comune nobiltà

*Luigi Callari.*

### Peste a Bagdad.

(S) **Costantinopoli**, 9. — Un caso di peste bubbonica seguito da morte è avvenuto a Bagdad.

Sono state prese le misure sanitarie del caso.

## Corte dei Conti

*Seduta dell'8 maggio 1901.*

Presidente comm. Cotti — Consiglieri: Galli, Paternostro, Pani, La Pera, — Segr. ff.: cav. Sidoti.

### Pensioni.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Giordano arch. | 2009 | Ved. De Ferraris | 960 |
| Besticca g. fin. | 480 | Frateschi s. brig. fin | 351 |
| Orf. Nicoletti | 286 | Ved. Dal Forno | 1242 |
| Ved. Roversi | 704 | Ved. Saccardi | 860 |
| Ved. Cagliari | 349 | Ved. Gelmetti | 225 |
| Audisio usciere | 1152 | Ved. Romano | 361 |
| Turba uff. scritt. | 1344 | Ved. Rechet | 495 |
| Ved. Vollono | 241 | Orf. Brigna | 160 |
| Ved. Rossi-Rota | 684 | Bertoli tenen. | 1759 |
| Ved. Derege | 1998 | Ved. Coppola | 321 |
| Ved. Bertagna | 151 | Ved. Grana | 201 |
| Ved. Gaspare | 241 | Ved. Vaglio | 231 |
| Ved. Tartagli | 985 | Ved. Mura | 352 |
| Villamaina c. uff. post. | 2572 | Orf. Bertone | 161 |
| Viola soldato | 300 | Agnoletto soldat. | 300 |
| Di Donato sergente | 338 | Genocchi capit. | 2148 |
| Galli ing. cat. | 3333 | Marzilio mar. car | 734 |
| Cismondi c. uff. post. | 2712 | Degan ric. dog. | 2977 |
| Mazza archivista | 2400 | Fattorosi capit. | 2494 |
| Boninsegna capit. | 1935 | Castelli ten. | 1539 |
| Sesia colonn. | 4760 | Cimicchi mar. car. | 1198 |
| Costa-Rochil. colonn. | 5220 | Meloni prof. | 1546 |
| Bastreri ten. col. | 4546 | Bruschi ten. col. | 4019 |
| Menichini canc. | 2112 | Ved. Canta | 1003 |
| Ved. Capina | 1410 | Ved. Vandette | 150 |
| Ved. Sueliet | 805 | Orf. Tommarelli | 346 |
| Orf. Carchidio | 1879 | Jachino g. fin. | 543 |
| Ved. Volpari | 87 | Oggero op. guerr. | 420 |
| Gobetto op. guerra | 454 | Podestà | 780 |
| Ved. Costa | 184 | Buti aiut. tecn. fin. | 1834 |
| Cardona pr. pres. App. | 8000 | Famenti marin. | 768 |
| Ved. Taranto | 137 | Gambaro s. ispett. 'or. | 2112 |
| Ved. Mazzei | 239 | Ved. Cappa | 196 |
| Sermanni capit. | 377 | Testa g. fin. | 513 |
| Ved. Panichi | 174 | Ved. De Francesco | 778 |
| Ved. Cenciarini | 591 | Ved. Galleani | 1666 |
| Uggetti g. città | 275 | Ved. Bressan | 150 |
| Ved. Lamonica | 300 | Diana ispett. dem. | 3406 |
| Ved. Bartolini | 900 | De Angelis ric. reg. | 2537 |
| De Goyzueta cons. gen. | 5010 | Alcaro furiere | 560 |
| Rambelli mar. car. | 856 | Gobetto op. guerr. | 454 |
| Oggero op. guerra | 420 | Bertini mess. post. | 750 |
| Serra nocchiere | 1344 | Fantò mar. car. | 1173 |
| Caroli mar. car. | 1148 | Nova cap. lav. guerra | 726 |
| Colombo op. guerra | 680 | Mottola mar. car. | 1148 |
| Ved. Martinez | 308 | Ved. Botti | 156 |

### Indennità.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Lorenzi g. carc. | 1500 | Perro serv. post. | 1168 |
| Ved. Grimanti | 1050 | Ved. Polloni | 2583 |
| Ricci geom. | 2527 | Ambel uff. lotto | 2200 |
| Pizzoni giudice | 5822 | Palamidessi aiut. labor. | 1995 |
| Ved. Biancati | 623 | Ruggeri g. carc. | 1083 |

## TEATRI ED ARTE

**Drammatica.** — Al Court Theatre di Londra avuto discreto successo una nuova commedia in tre atti di Sims e Merrick. *A Woman in the Case*, (*Una donna in una scatola*).

L'intreccio si aggira infatti sopra una scatola di sigari lasciata molti anni addietro in casa del capitano Bowser da una donna mascherata di cui non ha mai saputo il vero nome. La scatola è perduta quando molte persone avrebbero interesse a rintracciarla, fra cui lo stesso capitano e Mrs Fairbairn, la donna mascherata in questione. Il marito di questa a sua volta per ischerzo fa ad intendere a sua moglie di essere lui il proprietario della scatola e così viene a scoprire involontariamente il di lei segreto ciò che lo rende geloso del capitano Bowser. Intanto una giovane innamorata di questo affida un bigliettino alla scatola ciò che eccita la gelosia di Mrs Fairbairn, la quale crede che il biglietto fosse destinato a suo marito.

Alla fine dopo diverse altre peregrinazioni che sono parse soverchiamente lunghe la scatola si ritrova è restituita al suo legittimo proprietario e tutto si spiega.

— Giovanni Emanuel ha dato al Mercadante di Napoli *Giulietta e Romeo* nel testo di Shakespeare.

E' apparso un Romeo un po' troppo spettrale e piagnucoloso: tuttavia il pubblico è stato largo di applausi.

**Lirica.** — Stefano Gobatti ha terminato una nuova opera, che sarà data presto in Italia, e forse a Bologna.

Titolo ne è *Massias*, un poeta cavaliere spagnuolo del quindicesimo secolo, e azione, una lotta d'amore che si fece con la morte a tradimento del protagonista si svolge alla Corte di Spagna.

Il libretto è di Ettore Sanfelice, e consta di quattro atti, con nove personaggi, e senza cori.

**Arte** — Cesare Zocchi ha terminato il monumento equestre che Carpi erige al generale Manfredo Fanti; e già la fusione, eseguita nella fonderia Galli di Firenze è riuscita ottimamente.

Un valente critico ne scrive:

" Molti artisti hanno pensato con felice conseguimento d'effetto di piegare il quadrupede al momento psicologico del cavaliere, quasi che la mano dell'uomo comunichi per le redini la propria emozione al compagno di vita o di morte.

" Così ha fatto il professore Zocchi nel completare la figura dell'attivissimo generale guardante acutamente verso destra, mentre il cavallo trotta in avanti. C'è in quella mole lo slancio vero del momento.

" Il quadrupede freme così vivamente nella testa vivace e nella realtà anatomica di tutto il corpo robustamente elegante da sembrar davvero in atto di muoversi e di comunicare al generale il rimbalzo del passo ardito, il cui scalpitio par misurato dalla solida tensione dei muscoli. „

*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Genova**, 8, ore 22.50. — (*Aldo*). Stasera al Politeama Genovese la *Fedora* ebbe ottimo successo. Assisteva l'autore maestro Giordano, che fu festeggiatissimo. Il pubblico lo volle ben 10 volte al proscenio e gli offerse varii doni.

Applauditissimi Garbin e la Carelli, che furono costretti a bissare varii pezzi.

La sala era affollata di pubblico scelto.

**Chieti** 9, ore 0.45. — La prima rappresentazione della *Tosca* di Puccini ebbe qui grande successo. Ottima l'esecuzione da parte degli artisti Armani, Jacoby, Maurizio e Dadone, i quali tutto furono applauditi.

I pezzi principali dell'opera furono bissati.

## Sports

### GIRO D'ITALIA IN AUTOMOBILE

Torino-Roma-Milano - Chilometri 1642 in giorni 15(

#### Una disgrazia.

Una terribile notizia ci manda il nostro corrispondente:

**Bologna**, 8, ore 17. — Stamattina, presso Altedo, l'automobile n. 66 diretto a Padova assieme alla carovana guidata dal cav. Tonietti, fiore tino, investì uccidendola, la fanciulla quindicenne Irma Montanari.

Questa portava un bambino in braccio, che si salvò miracolosamente.

Il Tonietti venne arrestato.

Così il telegramma. — Noi non possiamo che deplorare questa disgrazia che rende triste la fine del « Giro » nato (non si può non dirlo), *sotto maligna stella*. Pioggia, fango, cadute, disordine, disgrazie, tutto ha congiurato contro la prima prova dell'automobilismo. Povero Sport!!

#### La giornata dell'8.

*Servizio speciale del Popolo Roman.*

**Ferrara**, 8, ore 10 — (R.) — Sotto un sole splendido i primi a lasciare Bologna furono Biscaretti, Brunetta D'Usseaux ed il disgraziato Tonietti del quale saprete già la triste sorte.

L'investimento ebbe luogo ad Altedo alle ore 8,50 precise.

Pare però che la infelice Montanari ebbe la testa frantumata nella caduta e non dall'automobile le cui pneumatiche devono aver certamente smorzato l'urto.

Il cav. Tonietti di Firenze, il meccanico Arnaldo Brachi ed il conte Costai Bghini che si trovavano nella vettura vengono arrestati e portati dai carabinieri nelle carceri di Minerbio.

**Rovigo**, 8, ore 14. — (*R*). Siamo qui arrivati diminuiti di numero, mancando Tonietti arrestato, Gatti-Goria ritornato a Bologna per l'istruttoria, Biscaretti che andò ad intervistare il prefetto di Ferrara, e Bianchi che sta raccogliendo documenti per provare la irresponsabilità del Tonietti. Accoglienze festose, ma noi siamo demoralizzati.

**Padova**, 8, ore 6 pom. — (*Arguati*). Quattordici vetture in tutto arrivarono qui or ora. Il viaggio venne compiuto in mezzo al cordoglio generale causa la disgrazia toccata al Tonietti. La Società automobilista offrì un lauto rinfresco. Parlarono il sindaco ed il comm. Bignano, vice-presidente della Società stessa gitante. Stasera alla *Croce d'oro* grande banchetto e serata d'onore al teatro Verdi.

#### La giornata del 9.

Tredicesima giornata — 9 maggio — Da Padova gita a Mestre e Venezia (treno a vapore speciale offerto dal Club automobilistico di Padova).

**Venezia**, 9, ore 15.30. — Gli automobilisti, lasciate le macchine a Padova, sono venuti a Fusina con un treno speciale della riviera.

Colà sono stati incontrati dagli automobilisti veneziani e dai soci dell'*Unione* con a capo la contessa Albrizzi, vice-pres. onoraria del giro. Da Fusina con un vaporetto sono venuti ai Giardini. Durante il percorso è stato offerto loro del *vermouth*, mentre suonava la banda comunale.

Gli invitati hanno visitato l'Esposizione ed al tocco si sono riuniti nel *Restaurant* dell'Esposizione per la colazione offerta dal Municipio. Erano 130.

Pioveva ad intervalli. Gitanti, invitati ed autorità erano riparati da ombrelli. Hanno fatto brindisi il Sindaco, Rignano di Padova e Zusti di Torino.

L'Unione autom. veneta ha offerto ad ognuno come ricordo un elegante portasigarette in pelle fregiato del distintivo in argento dell'Unione ed a ciascuna signora una bella scatoletta per mentine.

### Corse a Chester del mercoledì 8 maggio

(*Telegramma particolare del Jockey Club*)

**The Chester Cup** (62,500 frs. - 3,600 metri).

*David Garrick*, 4 anni, da Stanover e Peg Woffington, di Mr. P. Lorillard 1.

*Lady Penzance*, 4 anni, da Queen's Birthday e Sweet Briar, di Mr. R. W. B. Jardine 2.

*Stoccado*, 5 anni, da Cranbrook e Tiwoona, di Sir E. Vincent 3.

(18 partenti).

**Caccia.** — (*Eques*) E' a deplorare che la caccia alle quaglie sia ancora permessa in primavera, perchè distrugge quantità di quaglie che vengono a nidificare in Italia, dove l'onesto cacciatore le ritroverebbe moltiplicate in settembre.

La quaglia, reduce dall'Africa, ora non procura *sport* ed è pessima come cibo.

Questa caccia però ha l'attenuante che non essendovi più, tranne in poche *riserve*, selvaggina in Italia, il cacciatore vi trova l'unica occasione di sparare e di esercitare il cane.

Senza scusa sono coloro che per lucro insettano le quaglie vive per venderle 65 centesimi alle Società di tiro o allo trattorie in barba alla legge / tanto in barba che ho dinanzi il *prospectus* coi relativi prezzi di una casa di Bologna, che non nominerò, perchè non voglio far della *réclame* ad un commercio che tanto contribuisce alla distruzione della selvaggina.

**Accademia di scherma.** — L'annunciata accademia di scherma in onore di Francesco Pessina è riuscita molto bene. Molto applauditi gli assalti di Greco-Mannucci, D'Amato-Greco, Pericoli-Paglilla e Lancia-Pessina.

Superbi quelli Greco-Francesco Pessina e Greco-Carlo Pessina.

*Vipar*,

**Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera aperta la fascetta del giornale stesso.**

## Palazzo di Giustizia

### Corte di Appello - III Sezione.

Pres.: on. Falconi - Rel.: cav. Calastini - Dif.: G. Palmieri.

#### Il furto al Pantheon — Assoluzione.

La sera del 9 febbraio ignoti ladri si fecero chiudere nella chiesa del Pantheon e, durante la notte, oltre ad altri oggetti, rubarono il fac-simile della *Corona di ferro* e del *Collare dell'Annunziata*, che erano nella lunetta della tomba del Re Umberto.

Quali autori del furto furono arrestati: Sante Congi e Domenico Calazzo, operai dell'impresa Mazzanti, la quale aveva assunti i lavori di otturazione di alcune fogne che avrebbero potuto dare adito all'interno.

Il Tribunale condannò: il Congi a 18 mesi di reclus, e a 1 anno di vig. spec., ed il Calazzo a 1 anno di reclusione.

I condannati ricorsero in appello e ieri la Corte li assolvette per non *provata reità*.

### Corte di Assise - Circolo straordinario.

Pres.: comm. Vitelli — Giud.: Servici e Martinelli — P. M.: cav. Ruiz — Canc.: Fontana — P. C.: G. Palmieri e Brunetti — Dif.: on. Agoglia.

#### Omicidio a Palestrina.

Tra i contadini Candido Lulli, di anni 25 e Luigi Graziosi non correva buon sangue a cagione di una rissa avvenuta nel 96 nella quale il Graziosi era rimasto gravemente ferito.

La sera del 25 dicembre 1900 i due rivali s'incontrarono in una osteria di Palestrina. Il Graziosi non manifestò alcun proposito ostile contro il Lulli, anzi gli offrì del vino che fu accettato.

Poco dopo uscito il Lulli dall'osteria, l'altro gli tenne dietro e raggiuntolo gli si pose accanto. Avvedutosene il Lulli se ne risentì e gli inferse un colpo di coltello alla coscia destra che, avendo recisa l'arteria femorale, fu causa unica della di lui morte avvenuta immediatamente.

Ieri il Lulli comparve alle Assise per rispondere di omicidio volontario. Avendolo però i giurati ritenuto colpevole di ferimento seguito da morte, colle scusanti del vizio parziale di mente a cagione di ubbriachezza e della provocazione semplice e col beneficio delle attenuanti, fu dalla Corte condannato a 5 anni di reclusione.

### Tribunale penale - Sez. VII.

Pres. Nazaro — Giud. Marracino e Desantis — P. M. De Simone — Dif. avv. Brenna.

#### Il Ghetto in rivolta.

Ieri l'altro a sera, verso le ore 18, si trovavano di guardia in piazza del Pianto gli agenti municipali Cipollone Sabatino e Pala Francesco, contro i quali esisteva, in quei dintorni, una certa animosità, a causa di alcune contravvenzioni da essi contestate nei precedenti giorni.

Un certo Aiò Elia, d'anni 39, in unione ad altri tre israeliti, viste le guardie prese ad ingiuriarle, ed avendolo queste dichiarato in arresto, egli oppose vivace resistenza, mentre una quantità di altri israeliti, sbucati dalle case circostanti, inveivano contro le guardie che, coadiuvate da altri due agenti di città, traevano in arresto il loro compagno.

Specialmente inferociti si mostravano Calò Prospero, d'anni 16, e Aiò Alberto, d'anni 15, che scagliavano immondizie contro gli agenti, onde anch'essi vennero tratti in arresto.

Ieri i tre furono rinviati per direttissima innanzi al Tribunale, che li condannò, tra la pietosa assistenza dell'intero Ghetto: l'Aiò Elia a 5 giorni di reclusione; il Calò a 3 giorni; l'Aiò Alberto fu assolto per inesistenza di reato.

### Tribunale penale - Sez. V.

Pres.: cav. Gennaro - Giud.: Suino e Ricciulli - P. M.: Cristiani - Dif.: avv. Cocchi.

#### Falso e truffa.

Il 13 nov. dell'anno scorso il negoziante di coloniali Tomucci Guglielmo vendeva della merce per L. 173 ad un negoziante di Anguillara, Guidi Silvestro.

Il Tomucci contrattò l'affare col figlio del Guidi, Eligeo, d'anni 33, da Viterbo, il quale gli rilasciò una cambiale a firma del padre e avallata da lui.

Alla scadenza della cambiale, quando il Tomucci invitò il Guidi Silvestro al pagamento s'intese rispondere che questi nulla sapeva dell'affare concluso dal figlio, il quale aveva foggiato la cambiale per ottenere a credito dal Tomucci la merce che altrimenti a lui non sarebbe stata consegnata.

Ieri il tribunale lo condannò a 31 mesi e 7 giorni di reclusione e a 100 lire di multa.

### Fallimenti in Roma.

***Tappa Ernesto***, negozio di vini, piazza Tiburtina, 26. Fallimento dichiarato ieri ad istanza di Barabino Giacomo. Giudice delegato avv. Manduca Antonino. Curatore De Nave rag. Vincenzo. Prima adunanza 28 corrente. 30 giorni per presentare i titoli. 27 giugno chiusura della verifica.

***Piglia Cesare***, rappresentante, via Merulana 48. Fallimento di ieri ad istanza dei creditori. Giudice deleg. avv. Manduca. Curatore Antoniazzi ing. Francesco - 28 corrente prima adunanza. 30 giorni per i titoli. 27 giugno chiusura della verifica

***CHIUSURA DI FALLIMENTI***. - ***Antoniazzi Alberto***, combustibili. Senz'attivo.

***Duranti Angelina***, busti, Corso Umberto 459. Per insufficienza di attivo. Sentenza di ieri.

## Per il Pubblico

### CALENDARIO.

VENERDI', 10 Maggio 1901 — S. Isidoro.

Leva il Sole alle ore 4.57 m. — Tramonta alle 7.17 s.

Leva la Luna alle ore 0.0 m. — Tramonta alle 10.25 m.

L'Ave Maria suona alle 7 1⁄2

**Quarantore** — Dal 10 al 12 a S. Pancrazio

### BOLLETTINO METEORICO.

9 maggio, ore 15.

Europa: la pressione è molto aumentata al Nord-est, con un'area di massimo di 779 sulla Finlandia e mar Bianco; esiste sulla Manica un'area ciclonica con un minimo di 754.

Italia 24 ore: barometro salito notevolmente dovunque di quattro mill. sulla Sardegna di sei a nove mill. sulla penisola e Sicilia; pioggie e temporali sull'alta Italia; venti forti di Sud-ovest sull'Italia superiore; alto Tirreno agitato.

Stamane: cielo quasi sereno in Piemonte, penisola inferiore e isole, nuvoloso altrove; venti meridionali moderati o forti sull'Italia superiore, deboli altrove; alto Tirreno ancora agitato.

Barometro: massimo a 765 sul basso Tirreno, minimo a 759 in Piemonte e Lombardia.

Probabilità: venti moderati prevalentemente del 3.o quadrante; cielo quasi sereno sull'Italia inferiore e isole vario altrove; qualche pioggia con temporali in val Padana.

**Monoverbo.**

**I FR**

***Spiegazione del Passatempo precedente:*** Ro-molo.

### STATO CIVILE.

MATRIMONI dell'8 MAGGIO

Capogrosi Filippo, faleg., con Rurea Ginevra
Tozzi Pietro, imp., con Befanelli Giuseppa
Carpico Sante, facchino, con Santarelli Teodora
Fazi Pietro, guardia di città, con Orciari Clorinda
Malvestio Luigi, imp., con Masciotti Costanza
Riccardi Eugenio, mur., con Bruni Maria Angela
Ferrari Francesco, guardia munic., con Ruggeri Giulia
Chicca Vincenzo, vend. amb., con Caracchi Augusta
Baietti Odoardo, macellaio, con Ripa Giuseppa
Sansoni Enrico, gassista, con Bracci Giuseppa
Tancredi Raffaele, imp., con Pippolini Concetta

Nati e morti denunziati nel giorno 7 maggio
Nati 29 compresi 2 nati morti.
Morti 21 dei quali 5 sotto i 7 anni.

MORTI

Marri Alfredo fu Giovanni Battista, Fermo, 51, coniug.
Ferri Luigi
Benedetti Duilio di Domenico, Roma, 9
Angelini Ignazio di Filippo, Roma, 55, cel.
Raggi Emidio fu Pietro, Roma, 75, cel.
Iebei Pacifico fu Emidio, Ripatransone, 56, coniug.
Gallina Raffaele fu Gaetano, Roma, 44, coniug.
Fracassi Domenica fu Ermenegildo, 55, coniug.
Zaganelli Pietro fu Evangelista, Pio, Roma, 18, cel.
Spina Pietro fu Benedetto, Alfedena, 70, coniug.
Mazzaferro Luigi fu Andrea, Monribello, 52, coniug.
D'Andrea Leone fu Agostino, Albano, 76, coniug.
Gotti Emilio fu Luigi, S. Sepolcro, 42, coniug.
Checchi Antonio fu Michele, Petrella, 27, cel.
Ventura Domenico fu Luigi, Castel Gandolfo, 76, ved.
D'Ubaldo Marianna di Emidio, Civitella del Tronto, 26, con.
Salioli Amalia fu Vincenzo, Salcito, 65, coniug.

Ieri, nella Chiesa dei SS. Vincenzo e Anastasio, venne celebrata una messa in suffragio dell'anima buona di **Berenice Corradini-D'Ortenzio**. Chi conobbe ed apprezzò le sue umili virtù, voglia unire un pensiero memore all'acerbo cordoglio ed all'affetto dei parenti.

### ASTE, APPALTI E CONCORSI

***Comune di Carpineto Romano*** - 17 maggio - Dirado boschi di faggio - (Fuovo esperimento).



## Dalla Provincia Romana

**Tivoli** 8. — In Monte Celio nella pubblica via il contadino Colatei Giuseppe, d'anni 24, per gelosia di donne in rissa riceveva un colpo di fucile da Dagnino Flavio, d'anni 20, contadino.

Il Colatei poco dopo cessava di vivere.

L'omicida si diede alla fuga.

Fu arrestato D'Antoni Ermenegildo, d'anni 28, contadino, da Monte Celio, quale complice nella rissa.

**Tivoli**, 9. (*Quinci*). — Domenica si faranno le corse di cavalli nella località detta di Carciano. Tre sono i premi: L. 200 con bandiera d'onore; L. 75 e L. 25.

Nel pomeriggio vi saranno divertimenti popolari in quella incantevole Villa d'Este che è il ritrovo di quanti bramano passare in Tivoli un'ora veramente deliziosa.

— Nel Restaurant delle Sirene, lo splendido locale condotto da Cesare De Gasperis, parecchi amici ed ammiratori festeggiarono con un banchetto i successi artistici del pittore Gino Piccioni. Intervennero il sindaco cav. Mastrangelo e la Giunta comunale.

Recitarono versi il vostro corrispondente e Memmo Coccioni un latinista suo... Merlin Coccai, riscuotendo applausi.

Il Piccioni salutando Tivoli, la città dell'arte, si disse lieto e superbo di appartenere a questa sua seconda patria, e visibilmente commosso ebbe parole di affettuosa gratitudine pel suo valoroso maestro, il pittore Colleoni, che assisteva al banchetto.

**Civitavecchia**, 9. (*Ecspri*). — Ieri sera, nella sala della Cassa di risparmio, fu commemorato il Re Umberto, per cura della Cassa.

Erano presenti il contr'ammiraglio Farina, ispettore generale delle torpediniere, il sindaco cav. avv. Acquaroni, il sottoprefetto, il colonnello cav. Viglione, ufficiali di terra e di mare, altre autorità e moltissime signore.

L'oratore, cav. dott. Nicola Lamberti, presidente della Cassa, nel ricordare il Re buono e prode, fu assai felice.

## Cronaca di Roma

**Temperatura di ieri.** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado massimo 21.0 — Minimo 10.9.

**Quirinale.** — Ieri S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata il cav. Vincenzo Berti, Presidente dell'Associazione monarchica costituzionale Vittorio Emanuele III, il quale presentando a S. M. i membri del Consiglio di presidenza signori Giuseppe Jacono, Cesare Ridolfi, Ercole Pettori, Celestino Angeli e Serafino Ciannavei, ha espresso a S. M. i sensi di viva gratitudine dei componenti tutti l'associazione per la concessione fattale d'intitolarsi dal Suo Augusto nome.

La M. S. ha intrattenuto affabilmente i suddetti signori per circa mezz'ora interessandosi specialmente delle condizioni della nascente Società e di quelle generali del Rione Trastevere.

**Vaticano.** — Ieri il Papa ricevette il card. Capecelatro, arcivescovo di Benevento, bibliotecario di S. Chiesa.

— E' arrivato in Roma l'arcivescovo di Lanciano mons. Angelo Della Cioppa.

Ha preso alloggio presso le suore della Croce in via S. Basilio.

— Il Papa ha conferito la Croce " Pro Ecclesia et Pontifice „ al rev. Don Salvatore Mascagna di Viterbo.

Ha poi nominato suo cameriere segreto di Spada e Cappa il conte Pietro Chiassi.

— Mercoledì S. M. ricevette il conte Tornielli in visita di congedo, il deputato Baccaredda e il comm. Emanuele Pisani, che gli presentò una nuova sua opera gentilmente dedicata a S. M.

**Le condizioni sanitarie di Roma.** — E' stato pubblicato il Bollettino di statistica sanitaria pel mese di febbraio p. p.

Dal medesimo risulta:

Malattie fetali e vizi congeniti 89 — Id. infettive, miasmatiche e contagiose 120 — Id. costituzionali 122 — Id. del sistema nervoso 306 — Id. degli organi dei sensi 4 — Id. dell'apparato respiratorio 723 — Id. dell'apparato circolatorio 295 — Id. dell'apparato digerente 219 — Id. dell'apparato uro-poietico 81 — Id. dell'apparato sessuale 24 — Id. di gravidanza, parto e puerperio 6 — Id. della pelle e tessuto sottocutaneo 18 — Id. dell'apparato locomotore 14 — Morti accidentali 23 — Avvelenamenti 1 — Suicidi 10 — Omicidi 11 — Per causa ignota 15.

Le malattie infettive e contagiose di denuncia obbligatoria nel mese di febbraio hanno dato 92 decessi, mentre che nello stesso mese dell'anno decorso ne diedero 124; e la ragione di tale differenza si ha sui 47 morti per morbillo, che in detta epoca vigeva allo stato epidemico.

La febbre tifoide offre 62 casi e 17 morti, dando così un rapporto di 27.42 0[0], che nell'anno decorso era salita a 29.41 0[0], ma non tutti i decessi appartengono ai casi denunciati nel mese.

Segue la difterite, che sopra 28 malati presenta 5 decessi, e per questa si ha la mortalità del 17.86 0[0]. Il morbillo, con pochi casi (13) ed un decesso, ha la percentuale del 7,69 0[0], invece nell'anno precedente avemmo 516 malati per detta malattia; offrendo così una mortalità di 9.10 0[0]. La scarlattina non ha avuto decessi, e due casi. La tubercolosi con cifra quasi costante ha dato 60 decessi.

La mortalità generale ha dato per i malati dell'apparato respiratorio 160 decessi e 54 per quelli dell'apparato digerente.

Per la malaria si hanno 4 individui morti, tutti di sesso mascolino, di passaggio, ricoverati negli ospedali. La morbilità per tale malattia è quasi nulla in città dove sopra 2235 malati si sono avuti 51 malarici. Nel Suburbio sono stati 186 i casi di malaria sopra 780 infermi. Nell'Agro Romano sono stati 516 sopra 1057 malati.

Per gli infermi poveri curati a domicilio la morbilità massima si ha per l'apparato respiratorio, che per la città ha dato 785 infermi e per la campagna 328.

Per entità di numero segue la morbilità dell'apparecchio digerente, che per i reparti urbani è stata di malati 608, per la campagna di 335 infermi.

Così per le malattie dell'apparato respiratorio, curate dai nostri sanitari, sul totale degli infermi si ha il 32,88 0[0] per il servizio urbano; ed il 37,60 0[0] per la campagna.

I dati climatici spiegano in parte il predominio e la frequenza di tali malattie. Il termometro è sceso a — 9,5 con una differenza dalla normale di — 6,1.

Si sono avuti 5 giorni nevosi.

Ecco il movimento degli ospedali:

Esistenti al 1 marzo: Uomini, S. Spirito 954, S. Antonio 121, S. Galla 149, S. Giacomo 159, Consolazione 80, S. Gallicano 71, Bambin Gesù 76, Ospedale militare 363 — Donne: S. Spirito 186, S. Antonio 259, S. Giovanni 548, S. Giacomo 102, Consolazione 26, S. Gallicano 110, Bambin Gesù 12.

**All'Hôtel de Russie.** — La festa di beneficenza ha dato il seguente risultato finanziario: Incassate L. 3584.22, fra cui sono comprese varie offerte; spese L. 389.30. Utile netto per l'Educatorio Pestalozzi L. 3194.92.

Ringraziamenti a nome dei bambini, alla benemerita marchesa di Rudinì e al Comitato di signore da essa presieduto.

I migliori premi della lotteria furono vinti: il premio di S. M. il Re dal sig. Bertarelli; di S. M. la Regina Madre, dalla signora Adele Menghini; di Marchesini dalla duchessa di Galleso; di Oagli dal Ministro del Giappone; di Confalonieri, e due premi dal Barone Levi.

Un vaso donato da Jannette, una giacchetta di Berretta, quadri, terrecotte, gingilli toccarono ad altri fortunati vincitori. I premi vengono consegnati a domicilio.

**I mercanti di campagna.** — Sono o non sono elettori commerciali? Per ora non lo sono, perchè col R. D. del gennaio 1900 essendosi esclusi delle liste della Camera di commercio di Roma gli esercenti le diverse specie d'industrie agrarie comprese nel II gruppo della tab. 8 sett. 1877, vi furono compresi anche i mercanti di campagna.

Naturalmente questi si sono fortemente lagnati dell'esclusione col ministro e colla Camera di comm. ed insistono perchè si provochi un parere competente ritenendo essi che il provvedimento adottato di escludere dalle liste commerciali i semplici agricoltori, i vignaroli, i fittavoli non possa estendersi ai mercanti di campagna.

In appoggio della loro tesi, i nostri mercanti osservano che per antica giurisprudenza furono sempre riconosciuti quali commercianti e che anche in altre regioni, come a Foggia, dove l'industria agraria si completa con quella degli armenti, tale loro qualità non fu mai messa in dubbio.

Si cita in proposito una decisione della Segnatura Romana del 1845, la quale dichiarava che "meritamente i mercanti di campagna sono ritenuti e si chiamano tali e sono soggetti alla giurisdizione commerciale."

Una sentenza della Corte d'appello di Roma del 1876 confermava "che coloro, i quali in Roma si dicono mercanti di campagna sono veri e propri commercianti." Finalmente una recente sentenza del 15 maggio 1900 della stessa Corte conferma la stessa massima, dichiarando esplicitamente essere questa giurisprudenza pacifica.

Siccome la Camera di Commercio è stata chiamata ad esprimere il suo parere, pare a noi che dovrebbe essere favorevole, imperocchè se i mercanti di campagna sono negli effetti giuridici considerati commercianti, non vi sarebbe motivo fondato per escluderli dalle liste commerciali e dalla tassa camerale — mentre non può dirsi altrettanto degli agricoltori, vignaroli, fittavoli ecc.

**I medici condotti.** — Mercoledì a tarda ora si chiuse il Congresso dei medici condotti. Nella seduta antimeridiana svolsero importanti comunicazioni ed ordini del giorno i dottori Pittarelli, Barone, Carrieri, Viscardi, Mazzoni ed altri.

Nella seduta pomeridiana notevoli ed importanti i discorsi dei dottori Ignazio Carrieri e Luigi Mazzoni ai quali han fatto seguito i dottori Beltrami, Pittarelli, Viscardi, avv. Pacinotti ed altri. Nella seduta antimeridiana presiedeva il prof. Sciamanna e nella pomeridiana il prof. Ruata.

Prima di sciogliersi il Congresso, dopo aver proposto varii telegrammi di omaggio e ringraziamento, nominava una Commissione composta dei dottori Carlo Ruata, Luigi Mosso, Giovanni Beltrami, Ignazio Carrieri, Luigi Mazzoni e Raffaele Ganger che dopo domani presenterà personalmente a S. E. il ministro Giolitti i voti del Congresso medesimo.

I congressisti visitarono i depositi della Croce Rossa.

**Alla Croce Rossa.** — Prima di lasciar Roma i medici condotti qui riuniti in congresso, hanno visitato il magazzino della Croce Rossa Italiana al Colosseo.

Furono ricevuti dal sig. dott. cav. Pietro Balestra consigliere delegato al materiale, il quale dette loro tutte le spiegazioni sull'impiego del numeroso e svariato materiale colà conservato.

I signori medici si mostrarono molto soddisfatti della visita e dell'accoglienza avuta.

Erano presenti il presidente dell'Associazione ed il prof. comm. Paolo Postempski ispettore medico.

**I medici congressisti a Tivoli.** — Una numerosa comitiva di medici condotti partecipanti al congresso tenutosi in questi giorni in Roma, fece ieri una gita a Tivoli, rallegrata da una splendida giornata primaverile.

Giunti colà alle 11 ant. visitarono, per gentile concessione di quel sindaco, le famose cascate sotto l'ottima guida dal dott. Ballerini, presidente dello stesso congresso.

A mezzogiorno ebbe luogo all'Albergo delle Sirene un sontuoso banchetto che procedette animato tra la più schietta cordialità. Non si ebbe la noia di nessun discorso. Il dott. Ballerini parlò pel primo mandando un saluto ai colleghi assenti ed augurandosi la realizzazione dei desideri della benemerita classe medica. Seguì il dott. Zucca di Lomello il quale ringraziò la stampa romana rappresentata alla simpatica riunione dal *Popolo Romano* e dal *Fracassa*.

I congressisti facevano ritorno a Roma ieri sera alle 18.

**Nuovo ospedale trasportabile.** — Ieri numerosi invitati convennero a visitare nello stabilimento di disinfezione a S. Sabina sul monte Aventino, il nuovo modello di baracca ospedale trasportabile per clima caldo, acquistato dal Comune di Roma dalla Società anonima Christoph Unmach di Niesky.

Fra i visitatori notammo l'*attaché* dell'Ambasciata germanica, il ministro di Danimarca, il marchese di Pietramellara, i gen. Saich e Landolf, i colonnelli Marrocchi, ispettore dell'artiglieria, Petiti e Chiasso, l'assessore Postempski e il direttore dell'ufficio d'igiene comm. Gualdi.

Convenne anche numerosa la colonia tedesca.

Gli invitati, guidati dall'ass. Postempski, visitarono il lazzaretto e i locali di disinfezione rimanendone meravigliati per l'esattezza del funzionamento delle macchine e per la pulizia e quindi fu servito un rinfresco.

**Moda primaverile.** — La nota casa di esportazione di stoffe di seta Schweizer & C.ie in Lucerna (Svizzera) ci scrive:

Le stoffe di seta per toilette primaverili ed estive sono tutt'ora in voga, specialmente i foulards stampati sono più che mai ricercati, in particolar modo per toilette complete.

Questa stoffa molto solida può venir raccomandata già per la ragione che si è riusciti in questi ultimi tempi a rendere solidi anche i colori ciò che prima pur troppo non era possibile. Il campionario per qualità e disegni è molto importante e contiene circa 300 colori e disegni diversi nei soli foulards da fr. 1,25 a fr. 5,80.

Ma anche per le altre stoffe di seta per la confezione di abiti e camicette l'assortimento non è meno ricco e tutto con disegni nuovi in liscio, rigato e quadrettato, campionato sopra Loujines chinés e anche su seta lavabile e greggia.

Come è noto la suddetta Casa spedisce ai privati, dietro richiesta, i campioni delle sue specialità di stoffe seta per abiti da signora e le stoffe scelte vengono spedite franco di porto e dazio a domicilio.

**Museo di gessi.** — Domenica prossima 12 maggio alle ore 10 1/2 il prof. Loewy comincerà il corso di conferenze intorno ad opere insigni della scultura antica.

Le conferenze, che continueranno nelle successive domeniche di maggio, avranno per argomento l'arte di Pergamo e di Rodi.

I biglietti, limitati secondo le esigenze del locale, si possono ritirare gratuitamente presso il portiere della R. Università.

**Ispettorato Edilizio.** — Ecco il Resoconto mensile dello sviluppo edilizio di Roma, dal 1° al 30 aprile p.p.:

Progetti approvati per nuove costruzioni n. 10 - Progetti approvati per restauri, riduzioni, ampliamenti e sopraelevazioni, 44 — Contravvenzioni per costruzioni abusive, 8 - Intimazioni, 10 - Verifiche in seguito a reclami, 31.

**Le uova per gli ospedali.** — Rimasto deserto l'esperimento d'asta per l'appalto delle uova occorrenti agli ospedali di Roma dal 1. giugno 1901 alla fine di maggio 1902, lunedì 13 avrà luogo un nuovo incanto.

**Società geografica italiana.** — Domenica prossima alle ore 4 1/2 pom. nell'aula Magna del Collegio Romano, il socio cav. Andrea Vech ori parlerà di una sua escursione in Grecia, e presenterà una ricca serie di proiezioni fotografiche originali riguardanti Atene, l'Attica e la Tessaglia.

I soci potranno ritirare altri biglietti all'Ufficio della Società, dalle ore 3 alle 6 pom. di tutti i giorni sino a sabato 11.

**Università popolare.** — Venerdì ore 21, al Collegio Romano: Prof. Soldi: Scienze sociali — Prof. Parlavecchio: Traumi con disturbi di coscienza.

Sabato: Prof. Vincignerra: Animali utili — Prof. ing. Spataro: Igiene delle abitazioni.

**Passeggiata ginnastica.** — Alla 13ª passeggiata, che ebbe luogo ieri, presero parte 2165 alunni delle classi superiori delle nostre scuole primarie.

Le varie squadre uscirono dalle rispettive palestre alle ore 7 e si diressero nelle seguenti località:

*Ponte Milvio* — Bixione, Gesù Maria, Gio. Belli, Gov. Vecchio, Maddalena, Palombella, Reg. Margherita, Rust cucci e S. Ambrogio.

*Via Tiburtina* — Ausoni, Nazionale, Nomentana, Pestalozzi, Sicilia ed Umiltà.

*Via Prenestina* — Bodoni, G. Lanza, Olmata, Ricasoli, Rosmini e Vittorino da Feltre.

Alle 8 1/2 fecero l'*alt*, e ruppero le file ed i partecipanti alla gita consumarono prima la refezione che si erano portata da casa e poi si diedero ad esercitarsi nei giuochi liberi.

Alle ore 9 precise, riordinate le squadre, ripresero la marcia pel ritorno, e ordinati e tranquilli giunsero alle rispettive palestre alle ore 10 1/2 circa.

S. M. il Re nelle vicinanze della Farnesina, incontrò gli alunni della scuola di piazza della Maddalena; i signori insegnanti fecero fermare le squadre e dettero l'attenti, e S. M. si compiacque di domandare al sig. Capo Palestra Grifoni dell'andamento delle passeggiate ginnastiche delle nostre scuole.

**Circoli e Società.** — *Circolo monarchico universitario.* — Domenica 12, alle 10 ant., al Collegio Romano l'avv. Luigi Cartasegna svolgerà il tema: "Il partito monarchico e i nuovi problemi e bisogni sociali."

La conferenza è pubblica. S'invitano specialmente gli operai.

*Società di M. S. fra gl'impiegati* — Questa sera alle 9 il prof. Bernardini Francesco farà una lettura rappresentativa delle sue novelle drammatiche: "Ritorno — Fine d'anno — L'influenza."

— *Società fra gli impiegati d'ordine al ministero del Tesoro* — L'assemblea dei soci, dopo aver approvato a grande maggioranza la riforma dello statuto sociale perchè questo corrisponda in modo migliore all'incremento della Società, ha eletto il nuovo Consiglio:

Presidente effettivo: Fabbrini Gaetano — Vicepresidente: Galli Cesare.

Consiglieri: Marchino Antonio, Siri cav. Pietro, Giglione Agostino, Rossi Enrico, Veronesi cav. Sante, Mancini Guerrazzi, Mariani Aristide, Ascari cav. Ottone.

Segretario: Reali Ruggero.

Cassiere: Gays Michele.

**Colori brillanti.** (Vedi avviso 4.a pagina).

**Usate Loden Herion Venezia.**

**Cooperativa Impiegati.** Vedi 4ª pagina.

**Prof. Puccioni - Oculista.** Consultazioni Via Quintino Sella N. 3 p. p. dalle ore 14 alle 16.

**Marsala genuini? Buton,** piazza Trevi.

**Il Professore Parisotti** oculista riprenderà le sue consultazioni il giorno 13 corr.

**Ospedali di Roma** — Movimento dei malati al 8 maggio 1901.

| Ospedali | Esistenti U. | Esistenti D. | Esistenti Tot. | Entrati U. | Entrati D. | Entrati T. | Usciti Guar. U | Usciti Guar. D | Usciti Morti U | Usciti Morti D | Totale | Rimasti U. | Rimasti D. | Rimasti Tot. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| S. Spirito | 779 | 161 | 940 | 24 | 2 | 26 | 35 | 5 | 8 | | 48 | 763 | 156 | 918 |
| S. Antonio | 135 | 254 | 389 | 6 | 1 | 7 | 1 | | | | 1 | 144 | 255 | 399 |
| S. Galla | 140 | — | 140 | | | | | | | | | 140 | — | 140 |
| S. Giovanni | — | 494 | 494 | — | 27 | 27 | | 11 | | 4 | 15 | — | 506 | 506 |
| S. Giacomo | 167 | 108 | 275 | 7 | 2 | 9 | 1 | | 1 | | 2 | 172 | 108 | 280 |
| Consolaz. | 74 | 28 | 102 | 5 | | 5 | 5 | 2 | 1 | 1 | 9 | 73 | 23 | 96 |
| S. Gallicano | 80 | 126 | 206 | | 3 | 3 | 2 | | | | 2 | 78 | 129 | 207 |
| | 1379 | 1169 | 2548 | 42 | 35 | 77 | 44 | 18 | 10 | 5 | 77 | 1367 | 1181 | 2548 |

**Morte improvvisa.** — Lorenzo Linari, di 71 anni, da Albano, ex-cocchiere, mercoledì alle 19, in via Giovanni Lanza, venne improvvisamente colpito da malore. Trasportato subito a S. Antonio vi spirò pochi momenti dopo.

Il povero vecchio pochi giorni sono era stato ricoverato allo stesso ospedale perchè pure colpito da malore improvviso, ma poi era stato messo fuori, lo stato di sua salute essendo parso ai medici tale da non richiedere speciali cure.

**Suicidio.** — Il contadino Angelelli Filippo, di anni 45, da Fabbrica di Roma, nella vigna Jacobini, fuori la Porta Portese, tentava di uccidersi a colpi di temperino alla gola. Morì iersera alla Consolazione.

**Panico in teatro.** Mercoledì durante la rappresentazione della *Jone* al teatro nazionale e precisamente all'ultimo atto, la platea fu invasa dal fumo. Gli spettatori, sospettando un incendio furono presi da panico e cominciarono a fuggire.

Il delegato Paolella, di servizio al teatro, riuscì a calmare il pubblico dicendo che nulla era accaduto.

Il fumo proveniva dal camerino delle comparse, sotto il palcoscenico, dove avevano preso fuoco degli effetti di vestiario.

Le indagini praticate dal funzionario poterono stabilire che la comparsa Spinelli Carlo aveva nascosto nella sua giubba la pipa ancora accesa. Da ciò il principio di incendio.

La rappresentazione terminò senza altri incidenti.

**Fuochetto.** — Alcuni cittadini mercoledì alle 11, in via Benedetta 10, videro uscire del fumo dalla bottega dello stracciaiuolo, Scarsella Francesco. Accorsi i vigili del Monte di Pietà ed atterrata la porta del negozio constatarono che eransi incendiati alcuni stracci.

Il danno è insignificante.

**Rissa.** — Giuseppe Sangermano, di 36 anni, da Avezzano di Caserta, ab. in via Volsci, n. 34, contadino, ieri alle 15 circa, nell'osteria detta di Girolamo, nella via sopra detta, venne a questione con Fortunato Gargano, col quale tempo addietro aveva avuto violenti litigi per motivi intimi.

Il Sangermano ebbe pugni, morsi e una coltellata. Il Gargano venne arrestato.

**Ferimento.** — Mercoledì fuori porta Trionfale sorse questione tra il calzolaio Corsarelli Nazzareno, di anni 50, da Pausola (Macerata) e certo Pasquale. Si venne alle mani e la peggio rimase al Corsarelli il quale si buscò una coltellata al fianco sinistro. Il fruttivendolo Bonfranceschi Nicola, di anni 54, da Tolentino, mentre cercava separare i rissanti, venne anch'esso ferito di coltello alla mano sinistra.

**Investimento.** — La signora Duensing Berta, di anni 44, tedesca, ieri alle 14, usciva dalla sua abitazione, in via Frattina n. 110. Improvvisamente essa venne investita da un carro, riportando contusioni piuttosto gravi.

Il carrettiere, Rufini Serafino, fu arrestato.

**Cadute.** — Ettore Lupi, di 37 anni, da Labro (Perugia), ab. in via dei Serpenti 44, elettricista, ieri alle 17 circa, passando in bicicletta per via Castelfidardo, cadde e si fratturò la spalla destra.

Guarirà in un mese.

— La bambina Nicolina Nanzi, di 6 anni, romana, ab. in piazza della Regina 113, in casa sua cadde e si fratturò la gamba sinistra. A S. Antonio venne giudicata guaribile in un mese e mezzo.

**Disgrazia.** — Il commesso Mancini Ercole, di anni 24, romano, abitante in via Cola di Rienzo n. 163, transitava in bicicletta nella tenuta «Lunghezza» fuori porta Maggiore, quando gli si avventò addosso un cane, mordendolo alla gamba sinistra.

Il Mancini riportò grave ferita, guaribile in una quarantina di giorni.

**Arresti.** — Dagli agenti del Commissariato di P. S. dei Monti venne ieri arrestato Agostino Trinci, uno dei componenti la comitiva che ieri l'altro notte si ribellò alle guardie municipali Trevi e Graviglia, della quale faceva parte Giulio Bianchini, il feritore del Trevi.

Venne identificato anche l'ultimo dei colpevoli, certo Romolo Tepai, fino ad ora latitante.

**Tentato suicidio.** — Il calzolaio Trombetta [illegible], di anni 73, da Isola del Liri (Caserta), abitante in via dei Sabelli, ieri mattina verso le 8, si gettò nel Tevere dal ponte di Ferro presso Castel S. Angelo. I barcaiuoli Costa Alfredo, Pizzitoti Massimo, Ronconi Cesare, e Giannandrea Luigi riuscirono a salvarlo, trasportandolo subito a S. Spirito. Ivi il povero vecchio ricevette pronte cure da quei sanitari. Tristi condizioni finanziarie l'avevano indotto al disperato passo.

**Annegati.** — Presso il ponte Garibaldi, i barcaiuoli Cappellini Massimo e Coppa Francesco estrassero dal Tevere il cadavere di un annegato. Venne identificato per Serbiconi Angelo, di anni 75, romano.

— Anche a Tor di Valle, fuori porta San Paolo, fu estratto dalle acque del Tevere il cadavere di un uomo dell'apparente età di 40 anni, di corporatura grossa e in avanzatissima putrefazione.

Non fu possibile l'identificazione.

**Apoplessia.** — In piazza S. Andrea della Valle, lo scalpellino Senarega Salvatore, di anni 43, da Roma, colto da improvviso malore, cadde a terra privo di sensi.

Alla Consolazione, dove fu accompagnato dalla guardia De Rossi, i medici si riservarono il giudizio.

# Piccola Cronaca



## Monte di Pietà

*Sabato* 11 maggio 1901 - 2.ª *Custodia vende*

Oggetti d'oro impegnati il dì 15 ottobre 1900 fino alla polizza **262980.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 20 ottobre 1900 fino alla polizza **267420.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di venerdì 10 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

# Teatri di Roma

*9 maggio*

**Costanzi.** — Questa sera si rappresenterà la graziosa operetta di Carlo Zeller *Il venditore di uccelli*, che la compagnia Soares eseguisce colla massima cura.

Domani sera, per aderire a molte richieste, si ripeterà la fortunata operetta *La Poupée*.

Quanto prima *Il Carnet del Diavolo*, operetta fantastica in 3 atti e 8 quadri di G. Scarpette, la quale in questo stesso teatro riportò anni addietro un successo veramente straordinario, nelle rappresentazioni date dalla compagnia Soares.

**Valle.** — Questa sera *Cane e gatto* e prossimamente la serata d'onore di Gennaro Pantalena con spettacolo variato.

In settimana andrà in scena la nuova commedia originale di Edoardo Scarpetta *A figlia e don Gennaro*, e ne sarà protagonista la piccola Elvira Pantalena.

**Nazionale** — Per sabato è annunciata la prima rappresentazione della *Linda* con Isabella Svicher.

**Adriano** — Quest'oggi alle 5 avrà luogo la *matinée* infantile con ingresso gratuito ai bambini accompagnati.

Alla sera straordinario spettacolo in onore del capitano Willa Woodward, il bravo ammaestratore delle foche, le quali, non occorre dirlo, si produrranno anche ne la rappresentazione diurna.

Domani, chiusura della stagione.



# Ultime Notizie

Ieri mattina i ministri si recarono al Quirinale per la firma e la relazione al Re.

S. M. si intrattenne a parlare con l'on. Zanardelli circa i lavori parlamentari.

### Il Senato di ieri.

Proseguì la discussione degli articoli del disegno di legge sul concordato preventivo e sulla procedura dei piccoli fallimenti, approvandoli tutti meno il 31 e il 40 che vennero rinviati all'U. C.

Si approvò pure la proroga dei poteri del R. Commissario straordinario del Comune di Napoli.

Oggi seduta a ore 15.

### La Camera di ieri.

Dopo le interrogazioni, tutta la seduta fu occupata nello svolgimento della mozione Lucchini e altri 132 deputati per la costruzione delle ferrovie complementari.

La discussione fu animata ed interessante e finì con l'approvazione di un ordine del giorno in cui si prese atto delle dichiarazioni del governo.

Insomma anche questa volta la risoluzione della gravissima questione fu rinviata *sine die*, e tutto finì con la promessa del ministro che si sarebbero fatti nuovi studi.

Stamani la Camera si riunirà in comitato segreto; nel pomeriggio continuerà la discussione del bilancio di assestamento.

### La Presidenza della Camera.

L'on. Villa è partito ieri alle ore 9.30 per Firenze.

### La rappresentanza ungherese.

Ieri alle 13,10 è giunta la rappresentanza del reggimento ungherese di cui è proprietario S. M. il Re, composta di un capitano, un tenente ed un sottotenente ed ha preso alloggio al Grand Hotel.

La rappresentanza sarà ricevuta da S. M. il Re oggi al tocco.

### Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ricevette la Commissione del comitato centrale per un pellegrinaggio nazionale alla tomba di Re Umberto, nel giorno anniversario della sua morte.

La rappresentanza era composta dal senatore Fabrizio Colonna, senatore Massarucci, generale De Rada, on. Galletti e Arbib.

Il ministro promise alla Commissione tutto l'appoggio morale del Governo.

### Ministero Esteri.

Mercoledì nel pomeriggio, arrivò il conte Nigra, nostro ambasciatore a Vienna.

Bernardi Temistocle e Medici dei Marchesi di Marignano nobile Francesco applicati volontari nella carriera consolare sono stati nominati viceconsoli di 3ª classe.

Il Barone Fava, già nostro ambasciatore a Washington è stato, in seguito a sua domanda collocato a riposo.

A Washington, come è noto, è destinato il marchese Malaspina.

#### Il commercio con la Persia

Finora, secondo il regime doganale persiano, i dazi d'importazione e di esportazione erano più o meno forti secondochè si trattava di commercianti stranieri o nazionali, venendo fatto a questi ultimi un trattamento di favore.

Ora quel governo ha ordinato l'applicazione uniforme in tutti gli uffici doganali al confine del dazio del 5 0/0 tanto per l'importazione che per la esportazione delle merci, senza riguardo alla nazionalità del commerciante, salvo quanto è stabilito nei trattati speciali con la Turchia.

### Ministero P. Istruzione.

Sono stati firmati i seguenti decreti:

Autorizzazione a presentare il disegno di legge per il rimborso delle spese sostenute dalle amministrazioni degli ospedali di Genova e Bologna.

I ginnasi di Ragusa e Corleone sono stati autorizzati a intitolarsi il primo "Umberto I" e il secondo "Guido Baccelli".

Il signor Rivalta Augusto è confermato commissario della Commissione conservatrice dei monumenti della provincia di Firenze.

Il signor Conti Annibale è nominato ispettore dei monumenti di Anzio e Nettuno.

E' stato approvato il regolamento della scuola di perfezionamento della storia medioevale moderna nella Università di Roma.

Ieri la Commissione, presieduta dal senatore Cannizzaro, per il concorso al posto di direttore nel Museo industriale italiano di Torino ha tenuto due adunanze per la continuazione dei suoi lavori, che saranno ormai condotti a termine fra breve.

### Min. agricoltura, industria e commercio

#### Pei trattati di commercio

Com'è noto, il 16 e il 17 corr. si terrà in Firenze il Congresso degli agricoltori italiani, che riuscirà numeroso e al quale interverranno molte notabilità.

Vista l'importanza del Congresso, la grande Associazione per la rinnovazione dei trattati di commercio, Deutscher Handelsvertragsverein, ha incaricato il cav. Claar, suo corrispondente romano, di rappresentarla per riferirle sulle opinioni prevalenti nel Congresso.

Com'è noto, il tema dei trattati sarà svolto dall'on. Luzzatti.

### Ministero Lavori pubblici.

Con decreti firmati ieri l'on. Giusso è stato autorizzato a presentare il progetto pei lavori del porto di Villa San Giovanni, ed è stato approvato il regolamento dei porti, spiagge e fari.

### Ministero Marina.

Durante il mese avranno luogo i seguenti trasferimenti:

Cap. fregata: Finzi Eugenio dal *Castelfidardo* in sposizione, id. Canetti Giovanni dal *Doria* alla dif. loc. Venezia — Cap. corv. ff. C. fregata: Paris Gioanni dalla *118* a Gaeta sul *Doria*, id. Mamoli Angelo dalla G. R. Taranto sulla *Castelfidardo* — Capitani corv.: Manzi Domenico dalla Dif. loc. Venezia alla *118* a Gaeta, id. Viglione Giovanni dalla *Caracciolo* sulla *Formidabile*, id. Ruggiero Giuseppe dalla D. Torp. ed *Affondatore* alla Dir. Torp. Ancona e *Caracciolo*, id. Dini Giuseppe dalla *Formidabile* alla G. R. Taranto, id. Bonomo Quintino dalla *114* a Livorno sul *Bausan* — Tenenti vascello: Basso Giuseppe dal *Palinuro* in disponibilità, id. Morino Stefano dalla D. G. Arsenale 2° sul *Palinuro*, id Bartetti Giuseppe dalla Dif. loc. Spezia sulla *88* a Livorno, id. Pullino Vittorio dall'*88* a Livorno sulla *114* a Livorno (telegrafo senza fili).

La sottoindicata Commissione che dovrà procedere agli esami dei sottotenenti di vascello che seguono il corso complementare sarà composta del contrammiraglio Gavotti Giuseppe, presidente; Direttore del Genio navale Cerimele Ernesto, membro; Capitano di vascello Capasso Vincenzo, id.; Capitano di fregata Giraud Angelo, id.

I seguenti macchinisti di 1.a cl. nel Corpo R. Equipaggi sono stati nominati capi macchinisti di 3.a cl. nel Corpo del Genio navale: Rossi Emilio, Capozza Alfredo, Rovati Pietro, Longobardi Vincenzo, Sarnelli Edoardo, Fierpo Virgilio.

### Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 9 contiene:

Lettera di S. M. il Re a S. E. il presidente del Consiglio dei ministri — Camera dei deputati: avviso — Rel. e RR. DD. riflettenti prelevazioni di somme dal fondo di riserva per le «spese impreviste» del bilancio passivo del Minist. del Tesoro (eserc. 1900-901).

R. D. che approva la Convenzione per la concessione della costruzione e dell'esercizio di una ferrovia circumvesuviana, a sezione ridotta, nella provincia di Napoli — Rel. e R. D. circa il titolo del nuovo R. Ginnasio in Albano Laziale.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

# ULTIMA ORA

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

**Napoli,** 9, ore 18,20. — Eccovi altri particolari sopra lo scandalo in vista, di cui vi telegrafai ieri:

Il Vaccaro, rinchiuso nel carcere di Sant'Efremo, notissimo imbroglione, sedicente avvocato, aveva incitato i minorenni De Grassi dei conti Pianura innanzi al Tribunale di Salerno per sentirsi condannare al pagamento di 400,000 lire dovute in seguito ad un istrumento di cessione.

Il Tribunale condannò infatti i minorenni.

Il Vaccaro avendo iniziato gli atti esecutivi, i parenti dei minorenni attaccarono di falso l'istromento di cessione prodotto dal Vaccaro.

Istituitosi un nuovo processo, il Vaccaro fu arrestato e alla fine condannato a venti anni di reclusione.

Il Vaccaro ricorse in Cassazione e incolpò il presidente del Tribunale di Salerno di complicità nel reato, asserendo di avergli dato 10,000 lire.

La Magistratura aprì una inchiesta amministrativa che pare non portasse ad alcun risultato.

Avendo il Vaccaro insistito, confortando le accuse con circostanze precise venne iniziata a carico del magistrato una nuova inchiesta giudiziaria.

Stamane questa notizia si sparse in Tribunale producendo viva impressione.

Il Vaccaro, quantunque falsario, avrebbe fornito documenti irrefutabili.

Ad interrogarlo si portò il presidente della Sezione di accusa.

Pare che il Vaccaro, anche in Corte d'Assise avesse accennato a tale complicità.

— Oggi la bambina Concetta Baldassar[illegible], novenne, attraversando il binario a Cariati, venne investita dal tram a vapore.

Le ruote le passarono sul corpo sfracellandola.

Fu arrestato il manovratore Cristoforo Pasqua.

### Corse di Milano.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Milano** (San Siro), 9, ore 16. — Oggi seconda giornata della prima riunione di primavera. Bel tempo, pista buona; discreto il concorso del pubblico.

*Prima corsa* — Premio Cassano (a vendere). Lire 1500 - Dist. m. 3000 - Inscritti 5.

1. *Cloridano* di Petite Ecurie — 2. *Beaujolaise* di T. Rook — 3. *Umberto* di C. Orero.

*Seconda corsa* — Premio Magenta - L. 2000 - Distanza m. 1600 - Inscritti 11.

1. *Kikamba* di sir Rholand — 2. *Serpentina* di sir Dario — 3. *Tarantella* di Razza Volta.

*Terza corsa* — Premio dello Jockey Club - L. 3000 - Dist. m. 2400 - Inscritti 6.

1. *Arconte* di sir Harbert — 2. *Sidonia* di Bocconi-Dall'Acqua — 3. *Georges* di Razza Volta.

*Quarta corsa* — Premio delle Scuderie - L. 4000, di cui 500 al secondo - Dist. m. 1600 - Inscritti 12.

1. *Marmion* di sir Harbert — 2. *Fabius* di Bocconi-Dall'Acqua — 3. *Noisette* di sir Gulliver.

# BORSE E MERCATI

**Roma, 9 maggio**

Il mercato fece prova oggi di migliori disposizioni specialmente per qualche valore industriale, mentre i bancari accusarono una relativa debolezza.

Fermissima la Rendita da 101.35 a 101,32 1/2 contanti 101.55 fine corrente.

Deboli le obbligazioni: S. Spirito 493.50 — Municipio Roma 508 — Ferroviarie 3 0/0 312.

Rendita 4 1/2 interna 111.50.

Banca d'Italia 858 — Commerciale 675 — Credito 535 — Banco Roma 118 — Gas 775 — Acque 1000 — Condotte 246.50 — Molini 62 — Omnibus 322.50 — Metalli 165 — Immobiliari 169 — Credito Fondiario 421 — Ferriere 129 — Costruzioni Venete in sensibile aumento 62 dopo avere esordito 59 — Carburo 305 — Zuccheri 76 — Concimi 83 — Forni 79 — Montecatini 226,50.

Cambi calmi.

**Francia** 105,40 — Londra 26.53.

**Cambio dazio doganale 10 Maggio L. 105.39**

Dal 6 al 12 — fino a L. 100 — L. 105,35.

BORSE ITALIANE — 9 Maggio 1901.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 101 57 | 101 80 | 101 80 | 101 50 |
| Id fine | — — | 101 50 | 101 50 | — |
| Id. 4 1/2 0/0 | 111 40 | — — | 111 35 | 111 37 |
| Az. B. d'Italia | 858 — | — — | 856 — | 857 50 |
| » B Generale | — — | 50 — | — — | — — |
| » ferr. Medit. | 535 — | 534 — | 535 — | 534 25 |
| » » Merid. | 726 — | 726 — | 726 — | 726 — |
| » di Torino. | — — | — — | 295 — | — — |
| » B. Sconto. | — — | — — | 158 — | — — |
| » Tiberina. | — — | — — | — — | — — |
| » Sovvenz. | — — | — — | — — | — — |
| » Nav. Gen. | 441 — | 441 — | — — | — — |
| » Raff. Zuc. | 383 — | 381 — | — — | — — |
| Ob. Ferr. 3 0/0 | — — | 312 — | — — | — — |
| Id. Merid. | — — | 523 50 | — — | — — |
| Fo. B.d'Italia 4 0/0 | — — | 502 — | — — | — — |
| » 4 1/2 | — — | 512 — | — — | — — |
| » S. Paolo | — — | — — | 509 — | — — |

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

| | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Francia vista. | 105 40 | 105 45 | 105 42 | 105 40 |
| Berlino id. | 129 70 | 129 80 | 129 77 | 129 72 |
| Londra id. | 26 53 | 26 54 | 26 54 | — — |
| Londra a 3m. | — — | — — | — — | 26 26 1/2 |

**Consolidati - Media uff. del Regno, 8 maggio**

| | *con cedola* | *senza cedola* |
|---|---|---|
| 5 0/0 lordo | 101,31 1/4 | 99,81 1/4 |
| 4 1/2 netto | 111 32 1/4 | 110.19 3/4 |
| 4 0/0 netto | 101.26 1/4 | 99 26 1/4 |
| 3 0/0 lordo | 61.32 1/2 | 60 12 1/2 |

| **Parigi,** 9, 15,30 | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|
| RENDITE franc. 3 0/0 amm. | — — | — — | — — |
| » 3 0/0 perp. | 101 75 | 101 75 | 101 70 |
| » 3 1/2 0/0 | 102 15 | 102 07 | 102 15 |
| ITALIANA 5 0/0 | 96 45 | 96 60 | 96 42 |
| turca | 25 05 | 25 10 | 25 17 |
| spagnuola | 72 80 | 73 15 | 72 77 |
| russa nuova | — — | 86 1/2 | 86 [illegible] |
| portoghese | 25 60 | 25 60 | 25 60 |
| ungherese | — — | 100 1/4 | 100 [illegible] |
| Egiziano 4 0/0 | — — | 107 70 | 107 70 |
| Banca di Parigi. | 1114 — | 1118 — | 1117 — |
| Banca Ottomana. | — — | 553 — | 554 — |
| Credito Fondiario. | — — | 702 — | 692 — |
| Azioni Suez | — — | 3775 — | 3775 — |
| Lotti Turchi. | — — | 116 1/4 | 116 [illegible] |
| Fer. Meridion. ital. | — — | 687 — | 688 — |
| CAMBI sull'Italia. | — — | 5 1/4 | 5 1/4 |
| su Londra | — — | 25 17 | 25 16 1/2 |
| su Madrid | 37 05 | — — | — — |
| sull'Argentina. | — — | — — | — — |

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Parigi,** 9, ore 15,59. — (Fonte italiana). — 101,75 — 96,60 — 73,15 — 20/25 — 60/50 — 90/25 — 1518 — 15/10 — 23/20 — 37/10 — 28[illegible] — 198 — 276 — 91 — 1116 — 1060 — 70,65 — 23 — 748 — 298 — 3770 — 2565 — 215 — 141 — 25,10 — 558 — 671 — 350.

| **Vienna,** 9, ferma | 8 | 9 |
|---|---|---|
| C. austriaca | 694 50 | 697 — |
| R. aust. oro | 117 90 | 118 — |
| Id. carta | 98 55 | 98 20 |
| N.ni oro. | 19 09 | 19 08 |
| Lire ital. | 90 60 | 90 60 |
| C. Londra | 240 30 | 240 35 |

| **Londra,** 9 apertura | 8 | 9 |
|---|---|---|
| N.i Cons. | 94 [illegible]/16 | 94 [illegible] |
| Italiana. | 95 [illegible] | 95 [illegible] |
| Turca. | 24 [illegible] | 24 [illegible] |
| Egiziano | 105 [illegible] | 105 [illegible] |
| Argento. | 27 7/16 | 27 7/16 |

Vers. alla B. d'Ingh. st. 52,000 - Rit. st. 22,000

| **Berlino,** 9, calma | 8 | 9 |
|---|---|---|
| Ital. cont. | 96 10 | — — |
| f. mese. | — — | — — |
| Az. Merid. | — — | 136 90 |
| » Medit | — — | 99 20 |
| Ob. ferr. 3 0/0 | 59 10 | 59 — |
| » Merid. | 61 90 | 61 90 |
| » Roma. | 97 30 | 97 40 |
| » Medit | — — | — — |
| B. Comm. | — — | — — |
| Rublo | 216 15 | 216 20 |
| Cambio Italia | — — | 77 — |

**Sconto ufficiale**

| SAGGIO | |
|---|---|
| Italia. | 4 1/2 0/0 |
| Francia. | 3 per 0/0 |
| Inghilterra | 4 1/2 0/0 |
| Germania. | 4 per 0/0 |
| Austria. | 4 1/2 0/0 |
| Belgio. | 3 per 0/0 |
| Spagna. | 4 per 0/0 |

## Dispacci d'urgenza del giornale

**Liverpool,** 9 maggio ore 16,15 (urgenza) apertura

| | | |
|---|---|---|
| **Cotoni** Vendite probabili del giorno TENDENZA calma | Balle N. | 7000 |

**Havre,** 9 maggio ore 14,15 (urgenza apertura)

| | | |
|---|---|---|
| **Cotoni** - Vendite probabili del giorno Prezzo fine marzo TENDENZA calma | Balle N. L. 50 — | 1100 |
| **Caffè** Santos good average TENDENZA calma | Vendite sacchi N. Prezzo L. 67 75 | 33100 |

**Parigi,** 9 maggio ore 1,51

| GENERI | FINE DI MESE | | PROSS. | | TENDENZA |
|---|---|---|---|---|---|
| Farine prim. marca. | 25 | 25 | 25 | 75 | |
| Avena | 19 | 50 | 19 | 90 | |
| Olio di colza. | 69 | — | 67 | 25 | |
| Spirit. | 29 | — | 29 | — | |
| Zuccheri | 101 | — | 101 | 50 | |

PLATTI LUIGI, *gerente.*

# La sorte di Enrichetta

ROMANZO DI

**Edmondo Duranty**

—( Riduzione di *V. Cappellani-Merlotta* )—

XV.

Già nel salone Mathéus era in preda ad una eccitazione indicibile, e tutti avevano un bel fare a calmare la sua ebbrezza.

In quel momento egli avrebbe baciato i piedi di Enrichetta in presenza di tutti.

XVI.

La signora Gérard aveva notato che le candele della camera di Enrichetta erano interamente consumate ogni mattina.

Ella ne fece osservazione alla figlia.

— Amo veder luce, rispondeva questa, la lampada m'è noiosa.

Enrichetta vegliava; da due giorni aveva pensato di fuggire.

L'idea che domina sta avvolta, perduta in una folla di piccole idee secondarie, contraddittorie, che si urtano tutte in una volta, che bisogna scuotere lungamente prima ch'esse svaniscano lasciando alla fine la prima sola, netta evidente.

Venti volte Enrichetta aveva ricominciato gli stessi ragionamenti, ritardando d'ora in ora fino a che i minuti rapidi come la pioggia non venivano a stringerla più intensamente.

Ella diceva fra sè:

" Fuggire! e dopo?.. Io lo ritroverò, ma come? Con chi? Se sua madre mi mandasse via! Se egli non ne volesse più sapere di me! „

Ella guardava la candela, le mura della sua camera:

" Non devo lasciare la casa? „

Il letto le sembrava duro, i mobili le sembravano brutti, le sue vesti odiose: " Io voglio cambiare: che potrò perdere? Tutto ciò che mi richiama questo mondo mi è odioso. Avvenga che può, io sarò libera!

" Vi è una gloria nell'amore, una volta fuori di qui, padrona di me io saprò condurmi.

" I miei genitori? ah! ciascuno per sè: ho abbastanza sofferto! Io fuggirò!

" D'altronde essi non sono sensibili al disonore di cui sembrano tanto teneri! Ed è atroce pensare che questo vecchio possa vivere ancora per poco tempo.

" Io ho pianto dinanzi a quest'uomo: egli non ha cuore. Del resto era felice prima nel suo castello, e viveva senza di me!

" Ah! se per isventura io lo sposassi, quale amara esistenza avrebbe mai egli!

" E potrei io essere tanto colpevole? Che cosa direbbe Emilio di me? Che cosa farebbe egli?

Era dunque perchè ella voleva fuggire che si mostrò a Mathéus in veste da sposa che lo colmò di amabilità affinchè il dolore fosse più amaro quando ella sarebbe scomparsa.

E mentre era in preda a queste considerazioni estreme, un'altro essere un po' più lontano, veniva crudelmente colpito.

Gl'impiegati d'ufficio lo visitavano per informarsi della sua salute.

L'ultimo che venne disse al giovane:

— Ebbene, sapete, vi è un bel matrimonio: la signorina Gérard.

— Andiamo via! — disse Emilio fattosi bianco come un panno lavato.

— Sicuramente! il bando è affisso al Municipio.

— Con chi?

— Non ricordo più il suo nome. Vi sono parecchi Gérard.

— Quelli delle Tournelles.

— E' impossibile!...

" Del resto andrò a vedere, aggiunse egli come un uomo cui manca il respiro.

Il palazzo comunale non era lontano, egli vi corse senza cappello.

Egli lesse e rilesse venti volte l'annunzio come un idiota non potendo mettere due idee d'accordo: poi tutto a un tratto alzò lentamente le spalle mormorando:

" E' chiaro, dovevo aspettarmelo!

Egli ritornò a casa lentamente, dicendo non amarezza implacabile:

" Enrichetta ha fatto bene: non è stata bestia quanto me! „

Emilio andò a trovare la madre in cucina e le disse con aria stanca.

— Si pubblicano i bandi di matrimonio tra la signorina Enrichetta Gérard delle Tournelles e il signor Massimiliano Mathéus della Charmeray, proprietario!

E si sedette naturalmente, non potendo più stare sulle gambe.

La signora Germain fece un gesto come per dire:

" Ciò doveva avvenire!

— Le donne sono miserabili! diss'egli con accasciamento.

" Col denaro si fa tutto ciò che si vuole.

E levò in aria i pugni.

— Ebbene, disse sua madre adesso è finita.. Ella si marita...

— No, disse Emilio, non è finita: ora comincia, al contrario.

— Che? domandò la madre... Che cosa comincia?

— In sei stetimane riprese Emilio, ella non ha aspettato neanche due mesi!

— Forse ch'ella ti ha mai amato? Tu hai avuto torto a prenderla sul serio!

— Che lei non mi abbia amato... può darsi... ma io l'ho amata...

*(Continua).*


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**Le Associazioni** si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—( **Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese** )—

**Prezzo dell'Associazione**

—( **Senza L'ECO DELLA MODA** )— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia ........ Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—( **Con L'ECO DELLA MODA** )— Italia ........ Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

**Inserzioni** *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron*, (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8




## GUIDA FORESTIERE

### VENERDI' - Ingresso libero.

**Vaticano**: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
**Id.**: BIBLIOTECA dalle 9 alle 13.
**Id.**: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
**Id.**: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Sagristia 8).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso via Sagristia 8).
**Biblioteca Lincei**: via Lungara 10, dalle 13 alle 16.
**Palazzo Reale** R. Scuderie: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre Uff. R. Scudiere.
**Museo** INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
**Id.** DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 15 alle 18.
**Galleria** S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
**Galleria** DORIA: P. Collegio Romano, dalle 10 alle 14.
**Catacombe** S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 16.
**Terme di Tito**: via Labicana 20, dalle 9 al tramonto.
**Foro Traiano**: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.
**Villa** PAMPHILJ fuori P. S. Pancrazio, dalle 12 al tram.

### Ingresso Una Lira.

**Museo** VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro. stradone del Giardino, dalle 9 alle 13.
**Id.** LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
**Id.** KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
**Id.** ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 9 alle 15 1/2.
**Id.** ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
**Gallerie** NAZIONALE, Via Lungara 10, dalle 9 alle 15. — ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 15.
**Gallerie**: BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
**Foro Romano**: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
**Palatino e Pal. dei Cesari**: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
**Catacombe S. Calisto**: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
**Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla**: Via delle Sette Chiese 22A dalle 9 alle 16.
**Catacombe Ebraiche**: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.
**Teatro Marcello**: v. Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.
**Farnesina**: Lungara 230, dalle 10 alle 15.
**Castel S. Angelo**: permesso all'entrata nel Castello.

### Ingresso Cent. 50.

**Colosseo** piani superiori dalle 9 alle 16 1/2.
**Campidoglio**: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

### Ingresso Cent. 25.

**Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas**: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-15.



*Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.*



Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

# AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

### Iª CATEGORIA

***25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.***

**Pasticceria e Caffè cedesi** (Causa malattia proprietario) locale esercito da diversi anni, frequentato dalla colonia straniera (Servizio Englisch Tea Room) nella migliore e centrale posizione di Roma. Utile netto L. 25 giornaliere, (affare ottimo). Dirigersi Casa Commerciale Vay Venti Settembre 29 (fondata nel 1870). 715

**Area fabbricabile** da vendere via Venti Settembre e via Goito a condizioni favorevoli. Dirigersi alla Banca Generale in liquidazione 107 via del Plebiscito. 716

**Sanvito Romano** 700 metri mare, affittasi per stagione appartamento mobiliato tre camere, pasette, cucina sul monte Sanvito pochi passi da bosco, castagni, Panorama stupendo aria saluberrima, 3 ore Roma. Dirigersi Tomei, via Prefetti 46. 717

**Case da vendere** a via San Giovanni in Laterano, ottima costruzione e manutenzione. Rinvestimento sicuro. Dirigersi alla Banca Generale in liquidazione 107 via del Plebiscito. 716

### BAGNI E VILLEGGIATURE

***25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.***

**Albano** Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 5000 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 28 primo piano. Facilitazioni nei pagamenti. 646

**Villa Santafiora** in Genzano di Roma: affittansi bellissimi appartamenti ammobiliati con uso del giardino, terrazzo, ingresso carrozzabile, rimessa, scuderia, bagni ecc. Per trattative rivolgersi dalle 11 alle 13 a piazza Cairoli 3 Roma. 711

### D'AFFITTARSI

***25 parole L. Una - In più di 25. Cent. 5 cad.***

**Appartamento** d'affittare di 15 camere con mobili e senza anche a camere separate piazza S. Bernardo 106 piano primo. 700

**Prossimo al Corso Umberto I** si affittano due camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con ascensore e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 681

**Appartamento** d'affittare, col primo giugno p. v. di otto vani e cucina in via della Vite N. 107 piano primo. 712

**Via S. Nicolò Tolentino 78** affittasi quarto piano camere quindici due cucine, tre ingressi, divisibile due appartamenti: quinto piano camere nove. 599

### IIª CATEGORIA

***25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.***

**Sofferenze ai piedi** causate dai calli, geloni, verruche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1. Telefono 2636. 703

**Chianti-Montepulciano** superiori e per famiglia. Olio d'oliva finissimo. Genuinità garantita. Vendita per conto Fattoria, Cantine Mori. Via Milano 5, Due Macelli 32, Telefoni, Porto domicilio. 705

### IIIª CATEGORIA

***25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.***

**Conversazione** di lingue straniere per le signore e signorine dalle ore 5 alle 7 e pei signori dalle 8 alle 10. Via in Aquiro N. 109 p. p. 694

**Distinta signorina** che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 466

**Maestra di piano** madre di famiglia, vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 662

**Mancia competente** Riportando via Nomentana 110 piccolo orologio oro con catenina smaltata e ciondoli, perduto alla stazione di Termini, arrivo treno Terracina, lunedì sera, 6 corrente. Si avverte pericolose tenerla, il numero essendo in mano polizia. 718

**Si scrive a macchina** a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

**Malaria** Infusi contro la malaria, e la Culla Boera vendonsi via Cestari N. 48 Roma. 703

**Maestra di pianoforte** di distinta famiglia da lezioni in casa propria e in quelle delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 909

## ORARIO FERROVIE

***Partenza da Roma per le linee***

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7,15 | 8,20 | — | 13,25 | — | 19,26 | 0,5 |
| Pisa | 5,20 | 7,— | 8,15 | 14,30 | 20,50 | 23,45 | — |
| Torino | — | 7,— | 14,50 | 20,50 | 23,45 | — | — |
| Milano | — | 7,— | 14,50 | 20,50 | 23,45 | — | — |
| Foligno-Ancona | 9,10 | — | 12,— | 18,5 | 22,30 | — | — |
| Firenze-Milano | — | 9,30 | 9,40 | — | 14,30 | 23,10 | — |
| Tivoli-Avezzano | 7,15 | 9,— | — | 11,53 | 16,35 | — | — |
| Tivoli | — | 9,35 | — | — | — | — | — |
| Mandela-Subiaco | — | 9,— | 16,55 | — | — | — | — |
| Civitavecchia | 5,20 | 7,— | 8,15 | 14,50 | 20,50 | 23,45 | — |
| Frascati | 6,25 | 9,43 | 11,45 | — | 15,5 | — | 19,40 |
| Marino-Albano | 6,15 | 10,— | 12,30 | — | — | 18,55 | — |
| Anzio-N. (v. Albano) | 6 15 | — | — | 12,30 | — | — | — |
| Anzio-N. („ Ciamp.) | 6,45 | 9,20 | — | — | — | 18,— | — |
| Velletri-Terracina | 6,45 | — | 11,10 | 16,35 | 17,58 | — | — |
| Ronciglione-Viterbo* | 6,44 | — | 10,— | 17,23 | — | — | — |
| Fiumicino | 8,15 | — | — | 17,5 | — | — | — |

***Arrivi dalle linee di***

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 8,45 | — | 14,— | — | 19,15 | — | 20,10 |
| Pisa | 7,— | — | 9,50 | 10,44 | 16,30 | 18,50 | 23,15 |
| Torino | 7,— | — | 9,50 | 10,44 | 16,30 | 18,50 | 23,15 |
| Milano | 7,— | — | 9,50 | 10,44 | 16,30 | 18,50 | 23,45 |
| Ancona-Foligno | 7,15 | 11,40 | 14,50 | | — | 21,45 | — |
| Milano-Firenze | 6,40 | 13,10 | — | 19,20 | — | — | 23,25 |
| Avezzano-Tivoli | 8,— | — | — | 15,35 | 19,10 | 22,15 | — |
| Tivoli | — | — | — | 17,3 | — | — | — |
| Subiaco-Mandela | | 9,— | | 19,10 | | | |
| Civitavecchia | 7,— | 9,20 | 9,50 | 16,20 | 18,50 | 22,30 | 23,45 |
| Frascati | 7,10 | 9,10 | 12,40 | 17 45 | — | — | 21,35 |
| N.-Anzio (v. Albano) | — | 9,30 | — | — | 14,36 | — | 21,— |
| N.-Anzio („ Ciamp.) | 7 30 | — | — | 19,45 | — | — | — |
| Albano-Marino | 7,41 | 9,30 | 14 26 | 17,26 | 21,— | — | — |
| Terracina-Velletri | 8,35 | 9,55 | — | 15,22 | 21,8 | — | — |
| Viterbo-Ronciglione* | 9,22 | [illegible] | — | 20,5 | — | — | — |
| Fiumicino | 9,30 | — | — | 18,50 | — | — | — |

### TRAMWAY ROMA-TIVOLI

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 6,— | 9,30 | 11,30 | 15,38 | 18,25 | festiv. | — | — | — |
| Bagni a. | 7,6 | 10,18 | 12,32 | 16,41 | 19,13 | | — | — | — |
| Tivoli a. | 7,42 | 10,45 | 13,16 | 17,17 | 19,45 | | — | — | — |
| Tivoli p. | 5,55 | 8,— | 12,— | 16,24 | 17,40 | 19,10 | — | — | — |
| Bagni p. | 6,30 | 8,27 | 12,36 | 16,47 | 18,22 | 19,45 | — | — | — |
| Roma a. | 7,40 | 9,10 | 13,44 | 17,30 | 19,30 | 20,35 | — | — | — |

**Distinta signorina** da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra. 0051

**Vedova** quarantenne civile condizione bella presenza ottime referenze, abilissima cucina ago, servirebbe signora sola, o due persone, oppure guardarobiera casa signorile, albergo, posta Roma F. A. 90. 701

**Cercansi** per 1. giugno 2 camere vuote, ingresso libero, primi piani in casa distinta. Dirigersi Galli, 40 XX Settembre. 714

**Federigo von Warendorff** professore via del Gesù 89. La lezione (tedesco, francese, italiano e tutte le materie del Ginnasio e del Liceo) una lira. Traduzioni qualunque materia, ogni ora una lira; pagina gran protocollo L. 0,40. Corsi tre lire mensili. 717

## Orario primaverile 16 Marzo 1901

### Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano Anzio-Nettuno

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ROMA | p | 6.15 | 6.45 | | 9.20 | 10. - | 12.30 | 18.— | 18.55 |
| Acqua Santa | » | — | Via Ciampino | | Via Ciampino | 10.12 | 12.42 | Via Ciampino | — |
| Capannelle | » | 6.32 | | | | 10.20 | 10.50 | | 19.14 |
| Marino | » | 6.57 | | | | 10.45 | 13.15 | | 19.39 |
| Castel Gandolfo | » | 7.6 | | | | 10.54 | 13.24 | | 19.48 |
| ALBANO L. | a | 7.11 | | | | 10.59 | 13.29 | | 19.58 |
| ALBANO L. | p | 7.18 | | 9.40 | | 10.55 | 13.30 | | |
| Cecchina | » | Coinc. per Anzio-Nett. e Terracina | 7.40 | Coinc. per Anzio-Nett. | 10.5 | P. Velletri | Coinc. per Anzio-Nett. e Velletri | 19.2 | |
| Carroceto | » | | 8.4 | | 10.20 | | | 19.16 | |
| ANZIO | a | | 8.31 | | 10.56 | | | 19.33 | |
| ANZIO | p | | 8.52 | | 10.59 | | | 19.36 | |
| NETTUNO | a | | 8.39 | | 11.5 | | | 20.2 | |

### Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo Marino-Roma

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| NETTUNO | p | | 5.35 | Corrisp. da Anzio-N. da Velletri | | 12.— | | 18.— | |
| ANZIO | a | | 5.41 | | | 12.6 | | 18.6 | |
| ANZIO | p | | 5.46 | | | 12.11 | | 18.11 | |
| Carroceto | » | | 6.14 | | | 12.39 | | 18.39 | |
| Cecchina | » | | 6.39 | 6.45 | 9.5 | 13.6 | | 19.5 | 19.18 |
| ALBANO L. | a | | Via Ciampino | 7.— | 9.20 | 13.21 | | Via Ciampino | 19.30 |
| ALBANO L. | p | 6.44 | | 8.37 | Corrisp. da Velletri e Terracina | 13.30 | 16.34 | | 20.5 |
| Castel Gandolfo | » | 6.50 | | 8.43 | | 13.36 | 16.36 | | 20.11 |
| Marino | » | 7.— | | 8.58 | | 13.45 | 16.46 | | 20.20 |
| Capannelle | » | 7.22 | | 9.14 | | 14.7 | 17.7 | | 20.42 |
| Acqua Santa | » | 7.30 | | — | | 14.15 | 17.15 | | — |
| ROMA | a | 7.41 | 7.30 | 9.30 | | 14.30 | 17.30 | 19.45 | 21.— |

**La sonnambula** Carlotta Bertolini dà consulti per malattie, via Croce Bianca 53. Per le altre città una ciocca capelli lire cinque tutto in lettera raccomandata. 714

**Avvocati** Giovane avvocato, Procuratore, distinta famiglia, ottime referenze, desidera occuparsi sostituto presso studio legale o notarile. Miti pretese. Scrivere R. P. Roma, Federico Cesi 44. 715

### D'AFFITTARSI

***25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. di 5 ca***

**Quartierino** mobigliato località la più salubre di Roma. Visibile via Aureliana 78 int. 5 dalle 12 alle 3. 683

**Camere mobiliate** grandi e piccole da L. 22 in più. Volendo pensione e camera con due letti. 17 Lungo Tevere Prati piano 1. (Da non confondere col Lungo Tevere Mellini). 680

**Camera grande** 2 finestre ben mobiliata con ingresso libero. Via Palermo 73 p. 2. 741

## Corrispondenze

***25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5***

Riscontro 12 mandando 9, invitandoti... sabato ore 22 precise. Aspettati carezze affettuosissime, infinite, quali saprai desiderare; quali sente darti il cuore innamorato della tua ARGIA 717

*Mia Signora* Alla penultima lettera, contenente immeritate rimproveri, risposi 18 aprile, spiegando, non giustificando, mia condotta recente soggiorno costà. Dubitando non abbia letto detta corrispondenza, non accennandovi tua ultima, sono costretto respingere nuovamente accusa essere partito senza volerti rivedere, scrivere per scrivere, desiderando non sospettisi sincerità miei sentimenti. Riconfermo affetto vivissimo; compiaccionmi ristabilimento salute, augurandola sempre migliore. 717

*Venerdì* Procura, amore mio compensarmi avvenire. Devo dimandarti cosa facemi molta sorpresa. Ieri attesiti otto fino nove perchè non viditi? Adoroti pensoti sempre sempre. Mille... PRIMAVERA 718


Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rees e Junge, Offenbach s/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia